ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio una volta al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno: un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXV. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Sabato 17 Marzo 1906. **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 486, Salone d'informazioni: N. 801. N. 8828

CAMERA DI VIENNA.

Per i porti della Dalmazia e dell'Istria

VIENNA 16 (N). Nell'odierna seduta, il reggente il ministero del commercio ha risposto all'interpellanza dei deputati istriani circa l'ampliamento del porto di Abbazia.

Auersperg dice che sono state già avviate trattative con i comuni di Volosca e di Abbazia intorno al prolungamento del molo di sbarco di Abbazia, affine di poter avviare quanto prima i lavori, senza gravare il preventivo dello Stato di importi troppo alti. Le spese di questi lavori, secondo il progetto del Governo marittimo, ascendono a C. 135.000. Le trattative saranno riprese al più presto e si deve sperare che il loro risultato renderà possibile di cominciare i lavori col principio della stagione propizia e di compierli in tempo breve. Il reggente il ministero del commercio risponde quindi a un'interpellanza di Spincich e altri circa il prolungamento della diga e molo di sbarco di Silo e la costruzione di un faro sullo stesso; ad un'interpellanza di Spincich per la collocazione di una boa nella baia di Sarafinà nell'isola di Cherso e ad un'interpellanza di Bennati per l'ampliamento del porto di Capodistria.

La Camera riprende la discussione della riforma elettorale.

La riforma elettorale.

Trautmansdorff si dice meravigliato del contegno del Governo verso il gran possesso costituzionale, che fu sempre guidato esclusivamente dall'obbiettivo dell'utilità dello Stato. Non crede che il cambiamento del diritto elettorale migliorerà le condizioni parlamentari. Il presidente dei ministri avrebbe fatto meglio a presentare il progetto di una riforma elettorale che potesse arrecare la pace nazionale, e particolarmente con una revisione della costituzione, anche per stabilire su basi durature e migliori le relazioni dell'Austria con l'Ungheria. E' convinto della necessità della riforma elettorale, ma è deciso avversario dell'attuale progetto. Parla pure in favore del suffragio universale ma contro il suffragio universale diretto.

Stransky dichiara che il Governo non ha fatto che il suo dovere presentando la riforma elettorale. Critica il progetto; dice che esso è un'umiliazione per gli czechi, e chiede l'aumento dei mandati czechi in Moravia; parla dei tedeschi della Boemia, del compromesso moravo; accerta i polacchi di appoggio fraterno; ma attende da loro appoggio leale per i postulati czechi. Non nella statizzazione, ma nella provincializzazione dei dissidi nazionali è fondato il miglior avvenire dell'Austria. Nell'accordo delle nazionalità, nella pace e nell'intesa delle masse sta il futuro benessere dell'impero.

Skede si dichiara favorevole alla riforma elettorale, giacchè in tale questione non si può indietreggiare, ma progredire. Essa non toglierà alle classi colte ed abbienti l'ascendente sulla vita pubblica. Il Governo, presentando il progetto, stornò un pericolo dallo Stato.

Kienmanin è impressionato sgradevolmente dal fatto che il bar. Gautsch presentò la riforma elettorale all'improvviso. Parla della ripartizione dei mandati nell'Austria inferiore e annuncia che il suo partito si dichiarerà in favore della riforma, se si appagheranno i suoi desideri.

Petelenz si dice sinceramente favorevole, quale polacco democratico, alla riforma elettorale; del resto, aderisce ai criteri esposti dal club polacco nell'ordine del giorno approvato ad unanimità.

Barbs si lagna della posposizione dei tedeschi nella Carniola, e invita tutti i partiti tedeschi a far riparare l'ingiustizia commessa verso i tedeschi della Carniola.

Linder rileva che gli operai chiedono provvedimenti per la vecchiaia e per l'invalidità e rinunciano al suffragio universale.

La discussione è quindi interrotta.

Prossima seduta, martedì.

Per un accordo parlamentare fra italiani e tedeschi

VIENNA 16 (N). Kaiser, vicepresidente della Camera dei deputati, in un'intervista sulla riforma elettorale e sui tentativi di promuovere un accordo fra italiani e tedeschi, disse: Sarebbe molto desiderabile e nell'interesse pubblico e in quello delle condizioni parlamentari che le due più importanti nazionalità della monarchia a.-u. si mettessero d'accordo come fecero in passato, quando procedettero per molto tempo d'intesa, nella tutela dei loro interessi.

Un' intervista con l'on. Rizzi.

L'on. Rizzi, capitano provinciale dell'Istria, in un'intervista con un redattore della «N. F. Presse» sulla situazione parlamentare, dichiarò anzitutto che i deputati italiani hanno fatto alla Camera austriaca triste esperienza tanto dei partiti di destra che di quelli di sinistra. Siamo — continuò — un piccolo partito nel Parlamento austriaco e fummo per lo più isolati. Ci fu bensì un'epoca in cui i deputati italiani erano in stretta relazione politica con i deputati tedeschi; se questa relazione fu sciolta posso ben dire che la colpa non va di certo ascritta agli italiani. Promesse ne abbiamo avute parecchie e dai tedeschi e dagli slavi, ma, al momento, l'appoggio dei grandi partiti della Camera ci mancò sempre, cosicchè i nostri più importanti postulati rimangono tuttora inesauditi. La votazione sul ginnasio di Pisino doveva alienarci dai partiti parlamentari tedeschi, perchè, ben a ragione, possiamo loro imputare di avere reso possibile l'erezione del ginnasio croato a Pisino. Certo io posso concepire una rinnovazione di più strette relazioni politiche fra tedeschi ed italiani, ma resta a vedersi se tutti i deputati del Club italiano ritengono possibile un appoggio da parte dei deputati tedeschi, qualora questi si dichiarassero propensi a venire incontro ai postulati degli italiani. In singole provincie, come nell'Istria e nella Dalmazia, non esiste conflitto fra tedeschi ed italiani; tanto più facilmente quindi i primi potrebbero smettere le prevenzioni contro le nostre domande. Nel Trentino, al confine linguistico, avvengono, di quando in quando, degli attriti fra le due nazionalità, ma non sono certo tali da attribuir loro importanza speciale. Il territorio linguistico nel Tirolo è nel complesso ben fissato; per le «enclaves» di ambedue le nazionalità si dovrebbe provvedere sulla base della nazionalità. Certo interesserebbe molto ai deputati italiani di poter appoggiarsi ad un grande partito della Camera. Per noi deputati della Regione Giulia sarebbe più facile - come osservato - procedere, in riguardi politici, d'accordo con i tedeschi, giacchè, con l'appoggio dei partiti tedeschi alla Camera, potremmo sperare di ottenere qualche cosa dal Parlamento, mentre da soli non bastiamo.

Alla domanda del giornalista se un tale accordo delle due nazionalità non fosse possibile già nella commissione alla riforma elettorale, l'on. Rizzi rispose: I tedeschi e gli italiani aspirano all'aumento dei loro mandati; quindi si può benissimo concepire l'idea che i rappresentanti delle due nazionalità si appoggiassero in tale riguardo. I principî di massima per un procedere concorde politico delle due nazionalità non possono essere posti in questa commissione, nè lo saranno, perchè, secondo la mia opinione, non esiste la possibilità di far valere una votazione di maggioranza nella questione della riforma elettorale. Se gli slavi non aderiscono ad un aumento dei mandati tedeschi ed italiani, allora tutto è invano, e la riuscita della riforma elettorale è priva di prospettive. Riassumo: Noi saremo lieti di ottenere un sincero appoggio politico alla Camera dei deputati. Purtroppo i fatti ci hanno sempre dimostrato il contrario. Speriamo che in breve sia possibile un'unione politica più stretta fra noi ed i tedeschi.

Lo scioglimento del comitato direttivo della coalizione ungherese.

BUDAPEST 16 (B). L'Agenzia teleg. ungherese annunzia: Il comitato direttivo dei partiti coalizzati dello sciolto Parlamento, si arrogò fin da principio tali diritti e tale sfera d'attività che spettano soltanto all'autorità esecutiva. Oltre a ciò, l'attività del comitato eccedette fin da principio ed eccede anche oggi oltre i confini entro i quali soltanto è giustificata nel campo della vita costituzionale, l'organizzazione e la propagazione dei principii di qualsiasi partito politico. Dato poi che le pubbliche deliberazioni, enunciazioni e manifesti del comitato direttivo eccitano la popolazione e i municipi alla resistenza aperta, la quale conduce appunto a una reale opposizione contro le disposizioni prese dal Governo per il ripristinamento e per il mantenimento dell'ordine pubblico e del prestigio dello Stato, il regio consiglio dei ministri ungheresi ha sciolto il comitato direttivo dei partiti coalizzati del cessato Parlamento e proibita la sua ulteriore attività.

Il pensiero di Banffy

BUDAPEST 16 (U B). In una intervista con un collaboratore del «Pester Lloyd», Banffy dichiarò che il suo punto di vista, nella questione militare, è uguale a quello di Andrassy. Aggiunse poi che non gli riesce di comprendere il motivo degli attacchi fattigli con tanto accanimento. Le nuove elezioni darebbero per risultato una completa nuova formazione di partito. Banffy disse infine di non poter rinunziare alla speranza che le elezioni si facciano in breve. Queste elezioni non possono essere dirette però dal presente Governo. Sarebbe una catastrofe per il dualismo. Nel caso però che il barone Fejervary dirigesse, ciò nonostante, le elezioni, ciascuno lascierebbe da parte i principî di partito, per unirsi contro il Governo nella lotta per la costituzione.

Francesco Kossuth lavora.

BUDAPEST 16 (N). Francesco Kossuth passò la notte un po' più tranquilla, benchè travagliato da acuti dolori. Da tutte le parti gli pervengono manifestazioni di simpatia. Benchè così gravemente ammalato, Kossuth continua ad occuparsi delle cose del paese e a dettare degli articoli per i giornali; come si sa, la collaborazione ai giornali è l'unico suo cespite di rendita.

A MONTECITORIO.

Continua il dibattito sull'esercizio ferroviario.

ROMA 16 (N). Malgrado la nervosità prodotta dal ballottaggio per l'elezione di ieri, non si ebbe altro incidente se non uno scambio di invettive tra de Felice e Arrigo.

De Felice dovrebbe interrogare sul ritardo del procuratore del re a procedere contro Arrigo per corruzione elettorale, ma ritira l'interrogazione.

Arrigo: Domando la parola per fatto personale.

De Felice: Se parla Arrigo, ho diritto anch'io di svolgere la mia interrogazione.

Arrigo: Vi conosco troppo bene.

De Felice: Lei non potrebbe nemmeno venire alla Camera!

Arrigo: So di che pelle siete!

Faelli: Evviva i ministeriali! Urla indiavolate accolgono quest'interruzione di Faelli. Intanto De Felice e Arrigo si scambiano una caterva di ingiurie. La Camera è in subbuglio e Biancheri stenta a sedare il tumulto.

Rientrata la calma si svolgono parecchie interrogazioni strettamente locali; quindi la presidenza comunica i risultati ufficiali delle votazioni di ieri per gli uffici e per il segretario della presidenza della camera e indice la votazione di ballottaggio tra Visocchi e Cirmeni per quest'ultimo ufficio. Si riprende intanto la discussione del disegno di legge sui provvedimenti ferroviari. Parlano ancora Daneo e Maggiorino Ferraris ai cui appunti e raccomandazioni risponde Carmine, ministro dei lavori pubblici.

Luzzatti, ministro del tesoro, constata che la Camera, a mezzo de' suoi oratori, dimostra di volere che si dia alle ferrovie quanto si riconosce necessario, e crede debba rallegrare il fatto che il bilancio è in grado di sostenere tutto il carico che viene dalle urgenze risultanti dall'azienda ferroviaria, i cui introiti sono in continuo aumento. Spiega come si dovranno ripartire le somme richieste nel progetto e le somme derivanti dai civanzi dell'esercizio. Conclude dicendo che le condizioni del tesoro sono tali da permettere che si dia all'assetto delle ferrovie quanto è reclamato dai bisogni dell'economia nazionale. Questa chiusa, anche per la buona novella che contiene, è vivamente applaudita.

Carmine, assicurando che, fra pochi giorni, le proposte del Governo potranno essere complete, dichiara di accettare gli ordini del giorno proposti da Maggiorino Ferraris e da Calissano. Col primo di questi si propone che le spese della passata gestione sieno tenute separate e che si stanzi un importo fisso per ciascuna delle varie parti del programma ferroviario. Col secondo, si invita il Governo a ripartire equamente gli stanziamenti anche a favore della sistemazione delle stazioni e dei mezzi di carico e scarico delle piccole città e dei comuni rurali.

La Camera li approva e passa a discutere gli articoli che sono, dopo breve discussione, approvati.

Il presidente proclama il risultato del ballottaggio fra Visocchi, che ha 159 voti, e Cirmeni, che ne riporta 153. Le schede bianche sono 11. Visocchi è proclamato segretario della presidenza della Camera.

La seduta termina alle 7.50.

AL SENATO.

ROMA 16 (N). La prima parte della seduta è occupata da un'interpellanza di Golgi circa l'agitazione degli studenti a Pavia provocata dalla chiusura di un istituto scientifico ordinata dal direttore dell'istituto medesimo.

Boselli, min. dell'istr., promette, dopo assunte più precise informazioni, di provvedere severamente. Si discute quindi il disegno di legge relativo alla basilica di San Francesco d'Assisi. Questa legge, intesa a salvaguardare gli affreschi di Cimabue e di Giotto, dà occasione a parecchi senatori di raccomandare una più oculata e più larga tutela dei monumenti nazionali.

Boselli consente con gli oratori; solo confessa di avere pochi fondi disponibili; ne chiederà di nuovi al ministro del tesoro. L'articolo unico del progetto è approvato.

LA SITUAZIONE PARLAMENTARE.

Quel che vuole Sonnino.

Un voto esplicito.

ROMA 16 (N). Sonnino desiderava, come affermò ripetutamente, di inaugurare un sistema di vera sincerità, di onestà parlamentare e di serietà di propositi miranti unicamente alla rigenerazione del paese; volle perciò evitare lotte inutili e raccogliere intorno a sè anche antichi avversari dimostrando lealmente di essere alieno da considerazioni ristrette di partiti e di gruppi tantochè i suoi amici, furono scontenti della composizione del ministero. Dunque niente lotte inutili, niente votazioni insignificanti come quella che si voleva sopra l'elezione del presidente della Camera, niente maneggio per le elezioni di ieri. Però la sconfitta del ministero rende inevitabile un cambiamento di tattica. Occorre un voto palese sulle proposte contenute nel programma del ministero. Allora all'appello nominale i vecchi sonniniani non potranno, come fecero ieri, votar contro perchè non furono compresi nel gabinetto. I rudiniani dovranno votar a favore del ministero dopo le esplicite dichiarazioni del loro capo.

Il Ministero, dunque, avrà una considerevole maggioranza capace di distruggere l'impressione sfavorevole derivante dal voto di ieri.

ROMA 16 (N). Oggi domandai a un ministro quale sarebbe stata la condotta del ministero dopo la votazione di ieri. Risposemi che seguirà la sua via tracciata nel programma già annunziato alla Camera da Sonnino. Sonnino presenterà presto il bilancio degli interni e in tale occasione farà proposte di carattere politico sulle quali avrà modo di chiedere un esplicito voto. In questo caso la Camera darà il proprio parere sul Governo e dimostrerà alla luce del sole i suoi intendimenti. Il ministro mi disse che il ministero però non si fa illusione.

E se il Ministero fosse battuto?

Vorrà dire che andrà come i precedenti, rispose il ministro, l'ultima parola spetta però alla Corona.

L'«Italie» dice che la flotta non sarà così lieve nè così limitata come gli oppositori credono. Al disopra dell'utilità di ogni gruppo, l'utilità del paese reclama un Governo forte. Il ministero Sonnino sente tutta la sua responsabilità ed è da augurare e confidare che la Camera lo assecondi col suo appoggio. L'ostacolarlo sarebbe un errore di cui il paese, supremo giudice, non tarderebbe a fare meritata giustizia.

La «Tribuna» dice di credere che nell'opposizione prevarrà il concetto di mantenere la condotta sin qui seguita e di attendere il ministero all'opera, di aspettare cioè che si indebolisca coi suoi stessi atti.

Il «Messaggero» dice che il Ministero deve affrontare un voto immediato per venire al quale bisogna trovare un argomento di immediata discussione. Siccome i progetti presentati sono già in mano delle commissioni che possono ritardarne ostruzionisticamente la discussione, il meglio sarebbe, per invitare la Camera a una discussione politica, presentare il progetto, che si dice pronto, dell'istituzione del controllo parlamentare alla gestione dei fondi segreti sulla base del sistema inglese sulla stessa istituzione. Sul progetto che dovrebbe essere di un solo articolo e da discutersi col sistema delle tre letture, il ministero porrebbe la questione di fiducia e si misurerebbero così le forze della Camera.

Elezioni generali?

ROMA 16 (N). L'«Avanti» scrive: A Montecitorio le voci sulla probabilità delle elezioni generali in seguito alle votazioni di ieri, circolavano diffusissime, sicchè stamane, per debito di cronisti, abbiamo creduto di interpellare alcuni uomini politici per conoscere le intenzioni del ministero. Uno di questi - dice l'«Avanti» - che se non fa parte del Governo gli è molto vicino, disse che, considerando la febbrile attesa di tutti, sarebbe utile un appello al paese.

La crisi nel partito socialista italiano.

Le dichiarazioni del gruppo parlamentare.

ROMA 16 (N). L'«Avanti» pubblica la dichiarazione del gruppo parlamentare socialista in difesa del proprio atteggiamento di fronte al Gabinetto Sonnino. La dichiarazione, lunghissima, afferma sostanzialmente che il gruppo fu unanime nel ritenere suo dovere di opporsi acchè si ricostituisse un gabinetto sulle basi dei precedenti ministeri Giolitti e Fortis. Poichè il programma Sonnino conteneva progetti favorevoli allo sviluppo delle energie proletarie, il gruppo decise di assumere un atteggiamento che cooperava alla liquidazione della condizione stagnante di cose attuale senza vincolarsi per l'avvenire. Agendo diversamente, il gruppo avrebbe tradito il suo mandato. La dichiarazione reca le firme seguenti: Antolisei, Aroldi, Badaloni, Bentini, Berenini, Bertesi, Bissolati, Borciani, Cabrini, Enrico Ferri, Giacomo Ferri, Gatti, Masini, Montemartini, Morgari, Perera, Rigola, Rondani, Sichel, Todeschini, Turati e Zerboglio. Di Agnini e Costa non si sono ancora avute le risposte. Calvi e de Felice non hanno aderito.

ROMA 16 (N). Il deputato Morgari scrive che attenderà le deliberazioni che prenderanno domenica le organizzazioni socialiste torinesi. Se queste saranno contrarie al gruppo parlamentare, Morgari dichiara che lascierà telegraficamente libero il suo collegio.

I lavori di salvataggio a Courrières.

LENS 16 (N). La commissione degli ingegneri si è riunita stamane per studiare sulla carta delle miniere le misure da prendersi per continuare il trasporto dei cadaveri e la riattazione delle gallerie. E' probabile che presto si potrà arrivare al pozzo numero 3, ove ebbe origine il disastro. Colà si ritiene di scoprire molti cadaveri. Soltanto dopo giunti a questo pozzo l'inchiesta potrà essere utilmente iniziata. La commissione, dopo l'adunanza, ha comunicato la seguente nota: Si continua la costruzione degli sbarramenti, che saranno presto terminati. Si è compiuto il trasporto dei cadaveri dalla vena Saint Barbe. Tredici corpi furono estratti iersera e stanotte. Le operazioni di salvataggio sono momentaneamente interrotte, finchè si siano eseguiti alcuni lavori. I tredici cadaveri furono immediatamente sotterrati stamane. Quasi tutti gli ingegneri subirono principii di asfissia e intossicazione. L'ingegnere capo Leon, più seriamente colpito, dovette lasciare Courrières per rientrare a casa sua ad Arras.

Lo sciopero nel bacino minerario del Pas de Calais.

LENS 16 (B). La scorsa notte regnò grande agitazione nelle miniere carbonifere del Pas-de-Calais. Gli scioperanti occuparono tutte le strade, per trattenere gli operai che si recavano al lavoro.

A Dourges, Drocourt, Corvin e Ostricourt lo sciopero era ieri completo. Gli scioperanti raggiungono la cifra di 26.000. Se stasera non si raggiungerà un'accordo con la direzione, gli scioperanti si recheranno nel dipartimento del Nord per provocare anche colà lo sciopero.

La commissione tecnica di Courrières annunzia che la fine dei lavori di muratura è imminente. Gli ultimi 13 cadaveri furono portati fuori dal pozzo di S. Barbara. L'opera di estrazione dei cadaveri è ora sospesa.

LENS 16 (B). La conferenza dei direttori della società delle miniere coi rappresentanti dei minatori fu rimandata, dietro richiesta dei rappresentanti operai, i quali ritennero necessario di tener domani a Lens un congresso, che affidi loro un mandato preciso. La conferenza del comitato centrale dei proprietari delle miniere e dei rappresentanti degli operai non si terrà domani, ma domenica, a Parigi.

LENS 16 (B). Il numero dei minatori scioperanti ascende a 10.000. I capi del sindacato dei minatori avranno domani un colloquio coi rappresentanti della società delle miniere, per discutere i postulati degli operai.

Il fanatismo cattolico e gli inventari.

PARIGI 16 (B). Nell'odierno consiglio dei ministri, il ministro Clémenceau lesse una comunicazione secondo cui il parroco di Saint Etienne de Mer Morte nel dipartimento della Loira inferiore avrebbe invaso con alcuni uomini la scuola del comune, commettendovi vandalismi. Il ministro ordinò un'inchiesta. Clémenceau invitò i prefetti a continuare gli inventari, ma raccomandò loro di procedere prudentemente e con tutte le garanzie possibili nei luoghi dove ci sono da temere disordini.

Atti d'indisciplina tra gli ufficiali.

PARIGI 16 (B). Il tenente Lannog, del 116.o reggimento di fanteria, di Quinpère e il capitano Bouvallier del 136.o reggimento di S. Lô furono condannati agli arresti di fortezza perchè si rifiutarono di prestare l'opera loro per l'assunzione d'un inventario.

Per una lega cattolica.

PARIGI 16 (B). Nella palestra ginnastica di S. Paolo si tenne, sotto la presidenza di Francesco Coppée, una radunanza di 600 persone, nella quale si decise dopo un violento discorso contro il ministero, di fondare una lega dei cittadini cattolici.

AD ALGESIRAS.

Ottimismo.

ALGESIRAS 16 (Havas). L'impressione è oggi migliore. I delegati sono pieni di speranza e sembra che ogliano evitare il naufragio della conferenza.

ALGESIRAS 16 (Havas). La conferenza non terrà domani seduta plenaria, ma è probabile che domani mattina alle 10 si raccolga il comitato di redazione. Neppure lunedì, festa di San Giuseppe che in Spagna si solennizza in modo particolare, si terrà seduta, sicchè la prossima seduta plenaria non potrà aver luogo prima di martedì. Ciò nonpertanto vi sono oggi alcuni indizi che per quanto deboli fanno sperare in un esito favorevole della conferenza.

L'Inghilterra e il progetto a.-u. sulla polizia.

LONDRA 16 (B). Il corrispondente dello «Standard» ad Algesiras annunzia al suo giornale, da ottima fonte:

L'Inghilterra ha espresso l'opinione che la Francia farebbe bene di esaminare se non fosse consigliabile di accettare con qualche emendamento la proposta austro-ungarica sulla questione della polizia.

Bourgeois e le speranze tedesche.

BERLINO 16 (N). Da parte competente si dichiara che le nuove istruzioni date a Révoil erano compilate da Rouvier, ma erano firmate pure da Bourgeois. Dalla circostanza però che Bourgeois chiese contemporaneamente a Révoil un rapporto sulla situazione, si deduce qui, che Bourgeois, tenga conto dell'eventualità di dover cambiare la sua opinione in base al chiesto rapporto. Qui si accolse con viva soddisfazione la nomina di Bourgeois agli affari esteri, giacchè egli, in Germania, è considerato uno dei pochi uomini politici francesi che desiderano cordialmente un miglioramento di rapporti fra Berlino e Parigi.

ALLA SCUPCINA.

BELGRADO 16 (B). Nell'odierna seduta della Scupcina, che discute la proposta del Governo di aggiornare la Scupcina, il nazionalista Selikovich rimproverò al ministero di volere con questo mezzo rinviare la risposta all'interpellanza sulle relazioni diplomatiche anglo-serbe, prescindendo dal fatto che la questione principale - le relazioni politico-commerciali con l'Austria-Ungheria - deve essere regolata. Oggi, mentre la Serbia è abbandonata da tutti, e mentre nulla può aspettare dalla Russia a causa della situazione interna di questa, il Governo deve tentare di procacciarsi un amico. Può trovarlo nell'Inghilterra, tanto più che essa ha ascendente decisivo nella questione macedone e turca.

Rafailovich, nazionalista, accusa il Governo di non avere il coraggio di sciogliere la questione dei congiurati.

Il ministro del commercio, rispondendo ai vecchi radicali Usurovich e Petrovich, dichiara che il Governo non approvò sinora il provvisorio commerciale offerto dall'Austria-Ungheria, perchè le condizioni non sono favorevoli alla Serbia. Tuttavia il Governo non perdette ogni speranza di giungere ad un provvisorio favorevole, nè del buon risultato dei negoziati di commercio con l'Austria-Ungheria, in caso non si concludesse il provvisorio, giacchè i delegati serbi confidano che le trattative finiranno entro un mese. Non v'è nemmeno da temere che l'Austria-Ungheria non aderisca a un arbitrato sulle controversie economiche.

Contro il provvisorio e per il trattato di commercio con l'Austria-Ungheria.

VIENNA 16 (N). Stamane sono arrivati da Belgrado gli inviati Vuich e Milovanovich. Nel corso della mattina ebbero al ministero degli esteri con il terzo negoziatore Popovich una conferenza dedicata alla ripresa dei negoziati per il trattato commerciale con l'Austria-Ungheria. I delegati hanno l'incarico di venire provvisoriamente ad un accordo verbale circa la stipulazione di un provvisorio e riprendere immediatamente i negoziati per il trattato commerciale. I delegati proporranno oggi di desistere da una stipulazione formale del provvisorio e di introdurre tacitamente per la durata dei negoziati il principio della nazione più favorita nel reciproco movimento commerciale.

La Serbia parte dal punto di vista che la convenzione veterinaria è scaduta e che l'Austria-Ungheria debba adottare per i trasporti di bestiame da ammettersi di caso in caso, non già le vecchie, ma bensì le nuove tariffe.

Le aspirazioni di Mirko del Montenegro al trono di Serbia e l'Inghilterra.

NUOVA YORK 16 (N). Il «Sun» ha le seguenti informazioni su un preteso piano segreto dell'Inghilterra. In certi circoli diplomatici regna grande apprensione per le intenzioni che si connetterebbero alla visita di re Edoardo al principe Mirko del Montenegro ad Antivari. In questa occasione l'esercito montenegrino verrebbe mobilizzato col pretesto di una rivista in onore di re Edoardo, ma in realtà per appoggiare efficacemente le aspirazioni del principe Mirko al trono di Serbia. A Belgrado si preparerebbe un colpo di Stato a suo favore. Si prevede che l'Austria protesterà; l'Italia invece appoggerebbe il principe Mirko. Si calcola sulla probabilità di una rottura fra l'Austria e l'Italia, ciocchè darebbe all'Inghilterra un certo vantaggio in confronto della Germania, perchè si stabilirebbe un protettorato inglese nella penisola balcanica.

Re Carlo di Rumenia gravemente ammalato. VIENNA 16 (N). La «F. Fr. Presse» reca: Si assicura da fonte autentica che alla calcificazione delle arterie constatata in re Carlo di Rumenia si è unita pure un'affezione dell'udito la quale desta preoccupazione. Dall'epoca della morte di suo fratello duca Leopoldo di Hohenzollern, la malattia di re Carlo si fece più acuta.

Vittorio Emanuele a Verona per l'inaugurazione del monumento a re Umberto. ROMA 16 (N). Il ministro Sacchi è partito per Verona dove domenica si inaugura il monumento a Umberto. Con Sacchi partirono le rappresentanze della Camera e del Senato.

„LA CAPINERA DEL SOBBORGO"

Proprietà dello Stabilimento editore del giornale „Il Piccolo" per tutti i paesi italiani. - Riproduzione vietata. (14)

— Bene. Prenderai teco due compagni; voi tre solleverete il corpo del soldato ferito, e lo trasporterete in fretta in un fosso situato a trecento metri dal pozzo, a destra.

— Conosco.

— Perfettamente; lo lascerete colà, nascondendo il suo corpo meglio possibile. Va presto, i soldati saranno qui entro un'ora.

Il «hokhrar» s'allontanò con passo frettoloso. Cinque minuti dopo, il corpo del capitano de Bussiares veniva trasportato verso il fossato.

I tre uomini calarono il ferito con cautela, lo coricarono sul fianco, con la testa rialzata, poi, dopo aver gettata sulla apertura del fosso manate d'erba strappate in fretta, ritornarono ai compagni.

— E' fatto, disse Ali avvicinandosi al capo della carovana.

— Bene; che la volontà di Allah si compia, perchè arrivano i soldati.

E, senza manifestare la menoma emozione, il Mokhadem ordinò di riprendere la marcia, ma lentamente.

I cammelli furono tosto aggruppati e messi in cammino, mentre Ali raccomandava a tutti il più assoluto secreto su quanto avevano veduto.

— Che la tua lingua sia maledetta da Allah, se ti scappa una parola, diceva ad ogni cammelliere.

Poi raggiunse il Mokhadem, ed entrambi si misero a parlare misteriosamente in modo che i loro compagni non udissero il loro colloquio.

Intanto, i cavalieri scorti da lontano s'avvicinavano con rapidità. Erano una ventina. A cinquanta metri li precedevano un capitano, un maresciallo e un trombetta. Essi raggiunsero in breve la carovana; corsero sino agli arabi che formavano l'avanguardia, e misero i cavalli al passo.

In pari tempo, il capitano afferrò con gesto di comando il mantello nero del Mokhadem, poi ordinò duramente:

— Fermal...

— Sì, Sidi capitano, disse tranquillamente l'arabo.

E volgendosi verso Alì, che sembrava attendere un ordine, disse semplicemente:

— Fa fermare i cammellieri ed i loro animali.

L'ufficiale s'era rivolto verso la compagnia di cavalieri, ora a lui vicini, e comandava con voce sonora:

— Sguainate la sciabola!

Subito, venti lame minacciose brillarono al sole, lanciando dei riflessi sinistri.

— Maresciallo, mettete in cerchia questa compagnia.

L'ordine fu subito eseguito.

In un baleno i cavalieri si schierarono in cerchio, circondando gli arabi ed i loro cammelli, poi restarono immobili, con la sciabola in mano.

L'ufficiale allora scese a terra, diede ordine a Mokhadem di fare altrettanto, ed incominciò a interrogarlo, fissandolo negli occhi.

— Chi sei tu?

— Il Mokhadem del sacerdote turco degli Uled-Daud, Sidi.

— Donde vieni?

— Da Biskra.

— Dove vai?

— A Sidi Okha, prima.

— E poi?

— Dai Tuareg Hoggar.

— Che portano i tuoi cammelli?

— Merci di scambio.

— Perchè si trova fra questi animali da soma un corridore?

— L'ho comperato per conto del nostro venerato marabutto, che vuol farne dono al suo figlio adorato.

— E perchè questo animale porta un palanchino?

— L'ho comperato con la bestia.

— Che c'è sotto questo palanchino?

— Niente, Sidi, assolutamente niente.

Tutte le risposte dell'astuto Mokhadem erano esposte in pretto francese, e con tuono franco, da uomo che ha la coscienza netta.

Durante l'interrogatorio, il capitano Destrem (che aveva sollecitato l'onore di avviare l'inchiesta), fissava con le sue pupille d'acciaio gli occhi neri dell'arabo.

Ma questi si manteneva impassibile, secondo l'abitudine della sua razza.

— Da quando hai lasciato Biskra? - riprese a interrogare il capitano Destrem.

— Questa mattina, due ore prima del sorgere del sole.

— Hai camminato assai presto; hai molta fretta?

— Sì, rispose il Mokhadem senza batter ciglio.

— Perchè?

— Perchè devo raggiungere, nel paese dei Hoggar, una caravana pronta a partire per il Sudan. Le mie merci sono attese laggiù.

— Non hai inteso nulla ieri, o questa notte a Biskra, relativamente all'assassinio d'un ufficiale degli zuavi?

A questa interrogazione più diretta di tutte le altre, a dispetto della sua volontà, il capo ebbe un rapido movimento di palpebre, e si morse le labbra nervosamente.

H. Germain. (Continua).

Il re parte per Verona stasera alle 23.50 con treno speciale per ritornare a Roma domenica stessa fermandosi a Modena poche ore.

Per l'atto di nascita del principino Eugenio di Savoia. ROMA 16 (N). Stamane è partito per Torino il senatore Canonico che funzionerà da notaio della Corona per la compilazione dell'atto di nascita del principino Eugenio.

Marina a.-u. VIENNA 16 (B). La squadra a.-u. è giunta ieri a Corfù. La squadra partirà domani notte per Alessandria. A bordo tutto bene.

L'inaugurazione della «Banca d'Abissinia a Addis Abeba.

ROMA 16 (N). La «Tribuna» ha dall'Asmara che a Addis Abeba è stata inaugurata ieri la Banca d'Abissinia. Assistevano all'inaugurazione, oltre il governatore Martini l'imperatore Menelik, i grandi dignitari di corte, il ministro Ilg, Cicco di Cola e tutti i residenti europei. Furono pronunziati vari discorsi. I ministri europei hanno assicurato alla Banca il loro appoggio. L'imperatore ha promesso la concessione di varie grandi intraprese di interesse pubblico. Oggi cominciarono le operazioni della Banca.

Nuovi servizi tedeschi di navigazione per il Levante.

BREMA 16 (B). Il nuovo servizio del «Norddeutscher Lloyd» e della linea germanica del Levante fra Marsiglia, Genova e Napoli e i porti del Levante e del Mar Nero sarà aperto il 6 maggio da Genova. Il servizio si farà dal 6 maggio fino alla metà di giugno a intervalli di 14 giorni, e dal 17 giugno in poi regolarmente tutte le settimane.

Naufragio. - 29 morti.

BREMA 16 (N). Il veliero norvegese «Riga» durante una burrasca nel Mare del Nord affondò. Tutto l'equipaggio composto di 29 uomini è annegato.

Esplosione in una fabbrica di prodotti chimici.

PARIGI 16 (N). Dopo le 6 pom. in una fabbrica di prodotti chimici avvenne una esplosione. Rimasero ferite una diecina di persone fra cui due gravemente. Si sviluppò un incendio che si propagò rapidamente alle scale. Molti inquilini correvano pericolo di soffocazione in causa del fumo, ma furono portati a salvamento dai pompieri con le scale di salvataggio.

Arresto di falsi monetari

KLAUSENBURG 16 (U. B.) La polizia arrestò una banda di falsi monetari, che avevano messo in circolazione in Transilvania falsificati per circa cento mila corone. Durante la perquisizione furono trovati molte migliaia di falsificati e gli utensili per la fabbricazione.

Sepolti sotto le macerie di una casa.

BARI 16 (N). A Mola, mentre il fabbricante di bombe di carta Giuseppe Lauro era intento a manipolare delle materie esplosive, queste esplosero facendo crollare la casa. Dalle macerie furono estratti morti il Lauro e una sua figliuoletta, due altri figli vennero estratti feriti.

Le vittime dell'amore.

MODENA 16 (N). Due giovani amanti, Gina Panerai ed Enrico Volpe, scomparsi ieri l'altro da Firenze, si trovarono a Modena all'albergo «Allo scudo di Francia» allo scopo di suicidarsi. Stamane dai camerieri accorsi all'esplosione di tre colpi di rivoltella, furono trovati sul divano feriti e svenuti. Erano feriti mortalmente alla testa. Si dispera di salvarli.

Pozzo minerario distrutto dal fuoco.

LEOPOLI 16 (B). A quanto si telegrafa da Boryslaw, oggi a Tustanevice un incendio distrusse il III pozzo della miniera di Lasz.

Spaventoso disastro ferroviario. 150 morti tra le fiamme.

NUOVA YORK 16 (B). Un telegramma da Pueblo Colorado annunzia: Sulla grande ferrovia di Denver a Rio Grande si scontrarono a mezzanotte nelle vicinanze di Portland due treni passeggeri. Dalle scarse ma verosimilmente autentiche notizie giunte finora, sembra che siano perite 150 persone. I vagoni s'incendiarono, tanto che la maggior parte delle vittime perì nelle fiamme.

La elezione del III Corpo.

TRIESTE VITTORIOSA.

Trieste ha vinto! Trieste e nessun altro, nè partito nè lista nè uomo.

Quella di ieri non è vittoria di parte; è trionfo della città in ciò e per ciò che essa ha di più sano e più alto: la sua coscienza nazionale.

Qualunque nome recassero, per quanto diverse le origini e i fini, qualunque fosse la distanza tra i loro programmi, gli avversari della coscienza nazionale ebbero ieri uguale condanna.

Primo ad esserne colpito è il Governo. Esso vede ruinare schiacciata la fabbrica architettata contro la città. Disciolto il Consiglio per apparente omaggio ad antiquate norme dello Statuto, ma più veramente per aprire il varco alla reazione respinta dalla coscienza cittadina, - tenuto il Comune per quasi tre anni nella più avviliente e dannosa soggezione a' suoi cenni, - corrotto con la arbitraria inclusione dei servi dello Stato lo spirito della legge elettorale per sovrapporre alla volontà dei cittadini liberi la comandata voce di forzati suoi fidi, - non riuscì al Governo di vedere il successo del suo piano, di lunga mano tramato. La città trovò nello stesso terzo corpo, in onta alle intrusioni, la forza di respingere il grave assalto. E vinse.

Associata strettamente a questa condanna del Governo, è la sconfitta del Comitato che volle dirsi, per irrisione, popolare. Germinato dalle velleità delle ultime moribonde propaggini del vecchio conservatorume, - sostenuto dal libellismo più svergognato e dai rifiuti non orientati d'ogni partito, la sua lista cadde per la virtù dei cittadini, rimasti fedeli alla bandiera del Comune e della nazione.

Cadde anche - non giunse anzi neppure a seria competizione - la lista del partito socialista. Ad esso la giornata di ieri riduce, sì, amaramente le illusioni sulla sua propria forza, mostra anche le colpe e gli errori della via sinora seguita nel denigrare sistematicamente gli avversari, ma più che tutto, ma sopratutto insegna lucidamente come a Trieste nessun programma valga se non rispecchi l'amore, la virtù, l'orgoglio del cuore cittadino: l'idea nazionale.

Sinora, nel III corpo, due erano le tendenze che si disputavano il campo; l'essersi alle due unita una terza a detrimento precipuo del pensiero cittadino, non tolse alla città la vittoria contro gli avversari pur rinforzati di tanti elementi facili alla mobilitazione. In ciò il significato più eloquente della vittoria: la città liberale e italiana, bastò sola contro tutti, e vinse.

Tragga ognuno degli sconfitti di ieri il suo mònito. Tragga la città, sola vincitrice, largo conforto. Essa che non è «terra di nessuno», cui il primo venuto possa prendere impunemente, è grata al terzo corpo che nell'ora grave e pur tra i facili traviamenti da ogni parte tentati, ritrovò sicuro la sua via e si riunì al più intimo sentimento del paese.

La città non impreca contro quanti le impongono così aspre lotte; essi le danno il conforto e il vanto di così alte affermazioni, di così splendide vittorie.

Essa segna anche questa nel suo libro d'oro e prosegue il suo cammino.

LA SECONDA GIORNATA.

L'atto elettorale per il III corpo, interrotto l'altro ieri alle 4½, fu ripreso ieri mattina alle 8. L'affluenza degli elettori alle urne fu ieri alquanto meno intensa che nel primo giorno; ma nel complesso del corpo si ebbe, com'è mostrato altrove, una partecipazione di votanti quale mai s'era veduta nella nostra città.

Ripreso dunque

l'atto elettorale

alle 8, votò primo il dott. Vittorio Massopust. Alle 10 il numero complessivo dei votanti era di 2518, alle 11 di 2683, a mezzodì di 2855 per salire ancora alla 1 a 2956, alle 2 a 3081, alle 3 a 3137. Alle 4 e pochi minuti, quando l'atto elettorale fu chiuso, i votanti avevano raggiunto complessivamente il numero di 3180.

Pochi e non gravi incidenti accompagnarono la votazione di ieri.

Verso le 10, uno dei fiduciari del partito socialista, G. Tuntar, elevò accusa contro il dott. Saversich, dirigente l'Ufficio statistico-anagrafico, di aver consegnato abusivamente a terze persone degli scontrini non recapitati e messi a disposizione della Commissione elettorale. Il dott. Saversich reagì energicamente, smentendo l'accusa e invitando l'accusatore a precisare i fatti e a provarli dinanzi alla Commissione e ai delegati luogotenenziali. Il Tuntar non fu in grado di addurre alcuna prova in appoggio e successivamente l'avv. Puecher chiese scusa al dott. Saversich per l'incidente provocato dal fiduciario socialista.

Quando si presenta a votare l'avv. Gennari, professore pensionato della Scuola superiore di commercio di fondazione Revoltella, il commissario luogotenenziale sostituto cap. de Sforza eleva obiezione, sostenendo che l'avv. Gennari è cittadino del Regno d'Italia e come tale escluso dal diritto attivo di elezione. L'avv. Gennari insiste dicendo che la cittadinanza austriaca gli fu conferita nel 1878 dal luogotenente de Pino. Ma il cap. de Sforza non si arrende. La commissione elettorale delibera di sospendere la deposizione della scheda da parte dell'elettore e incarica il dott. Saversich di appurare la cosa negli archivi del Magistrato civico. Poco dopo il dott. Saversich è in grado di presentare alla Commissione i documenti che attestano la verità di quanto affermava il prof. Gennari. Il quale è ammesso al voto.

Numerosi anche ieri i cittadini in grave età o malati che si recarono a compiere il loro dovere. Così i signori Antonio Verdier e Filippo Marincovich, completamente ciechi; così l'ispettore in capo cav. Paolo Stefano Nicolich, ex capitano di porto, gravemente ammalato; così il sig. Gustavo Pouschè, impiegato municipale pensionato, pure malato.

Fu notato il concorso straordinariamente numeroso di impiegati e servi dello Stato, non esclusi i capi dei più alti dicasteri.

Quando Giorgio Titz depone la scheda nell'urna, un altro elettore presente esclama: Almeno el ga messo qualcossa in buso! E un altro di rimando: El ghe ne ga messi dodise in un colpo!

L'ora d'attesa.

Alle quattro, quando si chiudono le porte del palazzo municipale, fatti sgombrare gli ultimi elettori che si indugiavano a parlottar sulle scale, si affaccia repentina, in tutti i crocchi, già da ore immobili in Piazza Grande, la visione della lotta che si è combattuta, che si decide. Si affaccia: e tutti gli animi abbatte, e tutte le speranze prostra, e su tutte le più balde sicurezze di vittoria agita un velo di dubbio: è il momento di perfetto buio, di perfetto ignoto, nel quale l'incertezza spalanca il suo abisso anche ai temperamenti più forti. Ah, veramente, è una terribile sfinge questo terzo corpo, questo agone fatale di tutte le nostre lotte municipali: per quanto lo si sia conosciuto, per quante luminose prove abbia dato della sua indipendenza, per quante sodisfazioni memorande ne sieno venute al sentimento e al pensiero del paese, tuttavia, ad ogni elezione, per una novità o per l'altra che sia nell'ambiente, esso si presenta come un enigma: quest'anno più che mai, per quelle centinaia e centinaia, per quel migliaio di servi dello Stato introdotti nella sua lista a rendere più dura la lotta, più faticosa la conquista, più trepida l'ansia.

Tutto ciò si affaccia a coloro che stanno fermi sulla piazza, in capannelli che ingrossano di momento in momento, fino a divenire una folla tranquilla e paziente, pur con tutti i rodimenti dell'impazienza nelle anime. Crocchi di liberali-nazionali sotto il palazzo; crocchi di socialisti ed altri in mezzo alla piazza; temperamenti nervosi, eccitabili, che girano da un gruppo all'altro, chiedendo notizie e scuotendo la testa al sentirsi rispondere: nulla. - Vinceremo per cento voti - si dice in un gruppo di liberali. - Come le viene questa idea? - Foglietto di carta; matita; tre o quattro cifre messe in colonna: la base del calcolo sono i risultati delle elezioni del 1903. - Ma ho sentito che i reazionari fanno conto su cento voti di maggioranza per loro. - Altre cifre: somma: questa volta la base del calcolo sono i servi dello Stato. - Dimenticate i socialisti... - Li ho messi... - Cinquecento soli: son pochi... - Mettetene un centinaio di più...

Finalmente, intorno alle sei, sembra che uno sprazzo di luce si sia frammentato su quella folla dai volti inquieti: un consigliere che è disceso dal palazzo municipale ha portato ai liberali la buona novella, la novella che supera ogni speranza: millequattrocento schede compatte per la lista dell'Associazione Patria; gli avversari intorno al migliaio; i socialisti molto più giù...

Mezz'ora dopo le notizie si colorano e la vittoria si delinea nelle sue proporzioni trionfali: si dànno 1500 schede ai liberali; 998 al sedicente partito popolare; quelle dei socialisti non contate ancora. La gioia splende su tutti i visi. Le conversazioni si accendono, sfavillano di brio. I crocchi degli altri partiti comprendono la notizia a volo prima di saperla per certa voce; e anche dopo aver compreso, anche dopo aver saputo la cifra, vogliono conservare l'illusione che tutto ciò sia molto lontano dal definitivo, che tutto ciò possa molto cambiare: e aspettano, e aspettano.....

La folla cresce. Tre quarti della Piazza ne sono occupati. La calma è perfetta, ammirabile. Ma la gioia del partito vincitore, la dolce emozione in cui tutta la nervosità del pomeriggio si scioglie, non permettono ai più di rimanere immobili: gruppi di giovani si sparpagliano per il Corso; lanciano a questo, a quello, la notizia: in breve tempo essa si sparge per tutta la città, e dappertutto è la stessa festa, la stessa gioia.

Le notizie precise sul numero delle compatte giungono in piazza verso le otto: 1531 contro 1008 e contro 396; sole 230 miste da esaminare: trionfo, trionfo, trionfo!

Nella sala di votazione.

Ben più intense ore di emozione passarono nella sala di votazione. Alle 4 precise, dopo che ebbe votato l'elettore Ignazio Notarangelo, il presidente, non essendovi altri elettori nella sala nè sulle scale, dichiara chiusa la votazione: hanno votato 3180 elettori. Nell'aula oltre alla Commissione non c'erano che i fiduciari dei tre comitati, alcuni giornalisti e alcune guardie municipali e vigili. Per disposizione dell'autorità la galleria era stata chiusa fin dalla mattina, e nella sala non erano ammessi che gli elettori per compiere il loro dovere all'urna.

Abbastanza lenta fu la separazione delle schede compatte dal relativamente scarso numero delle miste: le prime, via via che si procedeva allo spoglio, si raccoglievano in pacchetti da cinquanta e questi si ammonticchiavano l'uno sull'altro.

Quando si videro i pacchetti delle compatte liberali sopravanzare e poi distanziare sempre più quelli delle governative, ancora non si voleva, non si poteva credere, alla straordinaria vastità del successo.

Non si poteva credere: giacchè le liste diffuse dal comitato popolare, stampate su carta più grossa, facevano maggior volume: conveniva contare i pacchetti per persuadersi della loro assoluta minoranza. E i pacchetti si contarono, e si trovò fra quelli del comitato popolare, introdotto per errore, un fascio di un'ottantina di miste.

Dopo due ore di spoglio, il numero delle compatte era assodato: 1530 per i candidati dell'Associazione Patria; 999 per la lista reazionaria. Allora si separarono dalle miste le schede dei socialisti, che già da bel principio si erano riconosciute in notevole minoranza. Ne risultarono 396; schede in bianco 20; miste 235. Una scheda ancora si aggiunse a quelle liberali; quattro altre furono riconosciute al comitato popolare; dimodochè alle otto, quando la commissione prese il suo riposo, i risultati della giornata si precisavano in queste cifre:

Votanti: **3180.** Schede compatte per l'Associazione patria **1531** - per il Comitato popolare **1003** - per la lista socialista **396.** - Miste 230 - in bianco 20.

Alle 9 e mezzo la commissione riprese il suo lavoro, passando alla lettura delle 230 miste. A due o tre per minuto, si calcolava che lo spoglio avesse a durare oltre due ore.

La proclamazione.

La lettura delle schede miste si fa a vicenda dal presidente e dal vice-presidente. Si nota subito che il maggior numero di miste raccoglie nomi delle due liste avversarie. Vi sono però liste con nomi di persone che mai sognarono di candidare o di candidare in questo corpo. Singoli voti raccolsero il dott. Pederzolli, il cav. Natale Ebner, l'avv. Felice Venezian, il prof. Sartori, il dott. Cimadori, Carlo Banelli, dott. de Ferra; don Antonio Vattovaz, Antonio Verdier, Antonio Pechotsch, Carlo, Gino e Giusto Dompieri, Valentino Pittoni, Giovanni Vidali, Pietro Pazze, Lorenzo Gonan, Giuseppe Gregorich ecc. ecc.

Alle 12.10 lo spoglio è finito; alcuni elettori, che si trovavano nei pressi del palazzo vengono fatti entrare. Si procede al computo dei voti e il presidente della Commissione onor. avv. Alfonso Valerio, fra il silenzio generale proclama l'esito della votazione così:

«Furono deposte 3180 schede, delle quali valide 3160. Riportarono il maggior numero di voti e perciò proclamo eletti a consiglieri della città, i signori:

avv. Alfredo Zanolla	con	voti	**1627**
prof. Cesare Cristofolini	»	»	**1623**
dott. Giuseppe Mazorana	»	»	**1621**
Giuseppe Garzolini	»	»	**1616**
dott. Camillo Depiera	»	»	**1610**
dott. Giovanni Spadon	»	»	**1608**
Antonio Sutfina	»	»	**1596**
Carlo G. Soletti	»	»	**1595**
Giovanni de Renaldy	»	»	**1591**
Dino Risigari	»	»	**1591**
Mario Strudthoff	»	»	**1586**
Gustavo Wieselberger	»	»	**1573**

Grandi acclamazioni accolgono la proclamazione degli eletti. Si grida: viva Trieste italiana! viva Trieste liberale! viva la Patria! viva il Comune nostro! fra grande agitar di cappelli; mentre sulla piazza da una parte si applaude e dall'altra si fischia.

E' notato che tutti i candidati della Patria, meno i due ultimi, hanno riportato oltre alla maggioranza semplice stabilita dallo Statuto per la elezione, anche la maggioranza assoluta sopra il numero complessivo dei votanti.

Le altre liste.

Riportarono quindi il maggior numero di voti:

dott. Michele Depangher	voti	1123
avv. Francesco Rabl	»	1112
Francesco Colombicchio	»	1097
Rinaldo Nalis	»	1095
dott. Carlo Weiss	»	1088
cap. Edmondo Ströll	»	1085
Giorgio Zaninovich	»	1075
Lodovico Dean	»	1072
Giov. M. Mosco	»	1072
Francesco Milost	»	1064
Lodovico Salix	»	1064
Antonio Beros	»	1054

tutti della lista governativa;

avv. Edmondo Puecher	voti	535
prof. Guido Antonaz	»	467
prof. Giacomo Braun	»	458
dott. Gilberto Sinigaglia	»	456
Giuseppe Nicolich	»	453
Dante Antonaz	»	450
Antonio Bettiol	»	450
Raimondo Scabar	»	449
Gualtiero Nassiguerra	»	444
Silvio Pagnini	»	443
Rodolfo Cerniutz	»	436
Michele Pimpach	»	433

tutti della lista socialista.

In piazza. - Incidenti.

La piazza Grande, dalle quattro del pomeriggio in poi andò sempre più affollandosi così che dopo le otto era gremita. Più tardi però, anche la maggior parte di coloro che avrebbero voluto attendere l'esito definitivo dello scrutinio, visto che le ore passavano, finirono coll'allontanarsi. In piazza, verso la mezzanotte, non rimanevano che tre gruppi distinti, uno di giovani liberali fermo presso il caffè Municipio, un'altro di «patriottici» collocati intorno alla fontana, e il terzo di socialisti dalla parte della via S. Sebastiano. Quando alla mezzanotte si apprese l'esito definitivo dello scrutinio i giovani liberali intonarono l'inno della Lega Nazionale, mentre dagli altri gruppi si lanciavano ogni sorta di epiteti.

I «patriottici», ch'erano in minor numero, si ritirarono quasi subito. Nel loro gruppo un monellaccio, che aveva con sè una pietra di parecchi chilogrammi, si sforzava inutilmente di farne dei pezzi piccoli, gettandola a terra; ma la pietra resisteva. Rimasero così, distinti uno di faccia all'altro, debolmente divisi da alcune guardie, i giovani liberali ed i socialisti, i primi sempre cantando l'inno della Lega, gli altri l'Internazionale e la Carmagnola.

La scena durò circa un quarto d'ora, dopo di che comparve in piazza dalla parte del palazzo luogotenenziale un drappello di 26 guardie di p. s. con alcuni ispettori, che divisi nettamente i due gruppi avversari, spingeva i liberali verso la piazza della Borsa. I socialisti si lanciarono allora di corsa verso la piazza Verdi e, girato verso Piazza della Borsa, fecero per affrontare i liberali, ma le guardie avevano già costretto questi a fermarsi, formando cordone dinanzi la pasticceria Urbanis. Un altro cordone di guardie fermò i socialisti dal negozio Bolaffio alla Portizza. I canti continuarono da una e dall'altra parte; mentre e al Passo di piazza e sotto la Loggia Municipale avvenivano degli scontri fra i due partiti.

I liberali, spinti verso la via S. Sebastiano, si recarono alla casa dell'on. Venezian. I socialisti, spinti su per il Corso, lo salirono cantando, presero poi la via S. Lazzaro, donde una parte giunse ai Portici di Chiozza, rincorsi da alcune guardie di p. s. Volò un sasso che mandò in frantumi uno dei lastroni del caffè ai Portici di Chiozza, nel quale in quel momento si trovavano soltanto otto avventori. Spinti dalle guardie, al canto della Marsigliese i socialisti infilarono la via dell'Acquedotto, da dove per la via dei Gelsi si recarono con grida di evviva sotto le Sedi riunite. Qui poco dopo si dispersero.

★ Durante il conflitto al Passo di Piazza rimasero ferite alcune persone, fra le quali Mario Aldo Tosoni, di 22 anni, abitante in via del Lazzaretto vecchio, che riportò una ferita alla fronte in seguito all'essere stato colpito con un sasso; Paolo Lisandro, di 21 anni, abitante in via Media, che si ebbe una ferita alla mano destra. All'ambulatorio dell'«Igea» fu accompagnato poi dalle guardie di p. s. certo Giacomo Giacomini, di 21 anni, carpentiere, per farsi medicare una ferita allo zigoma che disse essergli stata prodotta con un temperino. Il medico dell'«Igea» curò anche il Tosoni e il Lisandro, ch'erano stati ricoverati al caffè Municipio.

Una dimostrazione all'on. Venezian.

La colonna di cittadini recatasi alla casa dell'on. Venezian, acclamò lungamente sotto le finestre. L'on. Venezian, affacciatosi alla finestra, disse, fra continue ovazioni, che la giornata di ieri rimarrà memorabile ed indelebile a dimostrare la vitalità e la compattezza del partito liberale-nazionale, del quale gli avversari dicevano che era decrepito, mentr'invece ha dimostrato, come sempre, di quanto entusiasmo e di quanta vigoria sia capace. Si augurò ed augurò di poter vedere parecchie altre di consimili giornate. Raccomandò quindi ai convenuti di rincasare, serbando calma e dignità. La colonna dei dimostranti si diresse verso Piazza Grande, ma vi trovò gli sbocchi sbarrati da numerose guardie di p. s., che l'obbligarono a sciogliersi.

RAFFRONTI DI CIFRE.

Poche cifre mostreranno lo sviluppo del III corpo elettorale e la varia partecipazione degli elettori alle urne.

La prima tabella indica il numero degli inscritti nelle liste rettificate e il numero assoluto e relativo dei votanti:

	inscritti	votanti
1882	1889	1667 = 88%
1886	1973	1762 = 89%
1889	2006	1535 = 76%
1893	2436	2108 = 87%
1897	2758	2276 = 82%
1900	2769	1917 = 69%
1903	3078	2702 = 87%
1906	**3973**	**3180 = 80%**

L'aumento degli elettori inscritti per le elezioni di quest'anno importa quasi quanto l'aumento avutosi in questo corpo dal 1889 al 1903, ed è dovuto, come si sa, alla inclusione dei servi dello Stato per parte della Luogotenenza.

L'intensità della partecipazione di quest'anno alle urne risulta anche più evidente che dal raffronto delle cifre surriportate, quando dal numero degli elettori inscritti, 3973, si detraggano 402 ai quali non poterono essere consegnati i recapiti elettorali. Restano in seguito a ciò 3571 elettori inscritti effettivi, di fronte ai quali i 3180 votanti rappresentano l'**89.05%**, proporzione mai sinora raggiunta nelle nostre elezioni.

Dalla seguente tabella risulta poi evidente il quadro politico offerto da questo corpo nelle singole elezioni dal 1882 in poi:

	votanti	Schede compatte liberali	conserv.
1882	1667	686	776
1886	1762	792	760
1889	1535	481	661
1893	2108	845	1005
1897	2276	1171	853
1900	1917	616	360
1903	2702	1508	989
1906	**3180**	**1531**	**1003**

Si consideri che i soli servi dello Stato introdotti nelle liste superano i 900 ad incremento esclusivo o quasi degli elementi conservatori precedentemente esistenti in questo corpo, e si avrà che il III corpo ha migliorato la sua figura politica. L'aumento delle schede compatte conservative è tutt'altro che corrispondente all'aumento complessivo del numero degli elettori e segna anzi un regresso notevole di fronte al carattere dei nuovi elettori inscritti.

Le schede compatte liberali sono, in onta a tutto, alquanto aumentate di fronte al 1903.

Ecco in fine per quelli degli eletti di ieri che uscirono dal III corpo anche nelle due ultime elezioni, il numero dei voti riportati in ogni singolo atto elettorale:

	1900	**1903**	**1906**
Depiera	507	1599	1610
Mazorana	1125	1614	1621
Renaldy	—	1565	1591
Risigari	—	1565	1591
Soletti	888	1577	1595
Strudthoff	—	1566	1586
Suttina	885	1592	1596
Wieselberger	949	1560	1573
Zanolla	—	1608	1627

Per le elezioni del II e I Corpo.

Il Magistrato civico ha pubblicato le seguenti notificazioni: Si avvertono gli elettori del II corpo elettorale di città che la elezione dei 12 membri del Consiglio della città, da eleggersi da questo corpo, avrà luogo nel giorno di martedì 20 corr. dalle ore 10 ant. alle 2 pom. nella sala maggiore del palazzo comunale, dove sarà da consegnarsi personalmente da ogni singolo elettore alla sottoindicata Commissione la scheda con i nomi dei 12 candidati. Nella sala avranno accesso i soli elettori del II corpo.

La Commissione istituita a dirigere e sorvegliare l'atto elettorale è composta dei seguenti signori: presidente: avv. Alfredo Zanolla, sostituto: ing. Costantino Doria, fiduciari: avv. Ettore Daurant, Guido Mazzoli, avv. Giuliano Perco, Nicolò Sorrentino, sostituti: Gustavo Carmelich, Erminio Comel, dott. Gabriele Lauro, avv. Girolamo Vidacovich, commissario luogotenenziale: Luigi Lasciac, i. r. consigliere di Luogotenenza, sostituto: Tiberio nob. de Sforza, i. r. capitano distrettuale.

★ Si avvertono gli elettori del I corpo elettorale di città che l'elezione dei 12 membri del Consiglio della città da eleggersi da questo corpo avrà luogo nel giorno di mercoledì 21 corr. dalle ore 10 ant. alle 2 pom. nella sala maggiore del palazzo del Comune, dove sarà da consegnarsi personalmente da ogni singolo elettore alla sottoindicata Commissione la scheda con i nomi dei 12 candidati. Nella sala avranno accesso i soli elettori del I corpo.

La Commissione istituita a dirigere e sorvegliare l'atto elettorale è composta dei seguenti signori: presidente: avv. Felice Venezian, sostituto: Leopoldo Vianello, fiduciari: Carlo Fegitz, avv. Emilio Nobile, Vittorio Venezian, Giuseppe Zmaievich, sostituti: Edoardo Agnani, Francesco Cillia, Ettore Vram, Francesco Wallop, commissario luogotenenziale: Luigi Lasciac, i. r. consigliere di Luogotenenza, sostituto: Tiberio nob. de Sforza, i. r. capitano distrettuale.

Università del popolo. Silvio Benco all'Università del popolo; ecco una bella notizia per il pubblico il quale sarà ben lieto di udire la parola piena di scintille d'arte e di malìa del nostro collega. Il tema è «Shakespeare e il dramma storico», argomento che darà modo all'oratore di presentarci il grande tragico inglese e di farci veder dentro nei suoi drammi il pensiero informatore che li governa. La conferenza si darà dunque domenica alle 5.45 pom. nella palestra della Società Ginnastica.

Conferenze Sablich. Iersera, nella sala Tersicore, il signor Ferdinando Sablich tenne la seconda delle sue conferenze sull'«Ignoto e i problemi dell'anima», trattando della formazione della Terra.

Mercoledì prossimo, ad ore 8.30 pom., il signor Sablich terrà la terza conferenza sul tema «L'uomo», seguendo la traccia seguente: La creazione dell'uomo - A quando essa risalga - Chi furono i primi uomini? Perfezionamento della specie - Trasmutazione - Verità è menzogna - Adamo ed Eva - Caratteristiche umane - Lo spirito nelle varie scuole filosofiche.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Raccolte fra i soliti amici, «Al Vetturino», inneggiando alla vittoria nostra, cor. 7.

Da Petronio, risultato di un incidente, cor. 6.

Delenda Camorra.... est!? e poi... tra ra...ra...ra... perciò raccolte alla Città di Parenzo cor. 20.14.

Decesso. Ci telegrafano da Sebenico 18: Stanotte spirò l'illustre e benemerito presidente di questo gruppo della Lega Nazionale conte Emanuele Fenzi.

Scuola superiore di commercio di fondazione Revoltella. La serie di visite agli stabilimenti industriali a scopo d'istruzione da parte degli studenti della nostra scuola superiore di commercio venne iniziata quest'anno con lo stabilimento chimico industriale F. Mell. Una trentina di studenti accompagnati dal prof. Morpurgo fu accolta dall'ing. Perdich direttore tecnico dello stabilimento, il quale con molta gentilezza accompagnò i visitatori nei singoli riparti fornendo loro tutti gli schiarimenti necessari per dilucidare i processi industriali che ivi si compiono. Nella sua svariata attività lo stabilimento costituisce un ottimo materiale di studio poichè occupandosi della fabbricazione di olii medicinali, olii essenziali, estratti, pastiglie colori, legni da tinta, nonchè di varii prodotti chimici, compendia moltissimi rami dell'industria, ed è perciò che i visitatori ritrassero grande vantaggio da questa visita che serve da complemento all'insegnamento della tecnologia delle merci che viene insegnata alla scuola.

Saggio di ginnastica. Ricordiamo che oggi alle 6.30 precise si darà l'annunziato saggio di ginnastica degli allievi delle scuole medie comunali.

Il cuore dei lettori. Ci pervennero:

A favore delle famiglie delle vittime di Courrières, da G. Pelosi cor. 1.

Gite velocipedistiche. La Direzione del Club Veloce «Trieste», indice per domani, domenica, tempo permettendo, una gita alla volta di Lipizza, con giuochi all'aperto, partendo dal Caffè ai Portici di Chiozza ad ore 1.30 pom. precise; e un'altra gita per lunedì 19 corr., tempo permettendo, partendo dal Caffè ai Portici di Chiozza ad ore 2.30 pom. precise, alla volta di Muggia.

Convegni sociali. Il Circolo Armonia darà domani sera, domenica, nella sala D'Aquino, un trattenimento di drammatica e danza; e lunedì una serata di danza.

Morte improvvisa. Ieri mattina verso le 9, il custode dell'ippodromo di Montebello Andrea Pizziga, d'anni 64, abitante nel recinto, mentre lavorava, fu colto da improvviso malessere e si recò a coricarsi. Visto poi che il male si aggravava fu chiamato il dottore della Guardia medica, il quale non potè far altro che constatare la morte, avvenuta per paralisi cardiaca.

Ancora sui truffatori delle biciclette. - Spacciatori di monete false? Come a suo tempo narrammo, nella mattina dell'8 corr., nel lavoratorio del signor G. Pizzarello, meccanico in via S. Sebastiano N. 8, si presentavano tre giovanotti decentemente vestiti, uno dei quali, tale Ivo B., agente di commercio e sedicente rappresentante di alcune ditte estere, abitante in via della Scuola nuova, chiese a nolo tre biciclette, con le quali si sarebbe recato in gita con i due suoi compagni. Il signor Pizzarello, in buona fede, consegnò al B. tre macchine del valore complessivo di 280 corone, ed i tre giovanotti se ne andarono, dichiarando che le avrebbero riportate due giorni dopo. Il signor Pizzarello però ebbe un bell'attenderli: i galantuomini non si fecero più vedere. Il danneggiato fece alcune ricerche ed apprese che il B. aveva venduto una delle macchine per 50 corone in un caffè della nostra città, che una seconda la aveva impegnata per 20 corone in un locale di Gorizia e che poi si era recato con i suoi amici a Venezia. Il signor Pizzarello denunciò la cosa alla Polizia.

Giovedì nel pomeriggio poi, il danneggiato apprese il seguente fatto. Prima di entrare nel suo negozio per combinare l'affare delle biciclette, i tre giovanotti si erano soffermati per circa un'ora nel caffè «Cesareo», che si trova proprio di faccia al suo lavoratorio. I tre amici, che avevano preso alcune consumazioni, facendo il conto di circa cinque corone, ad un certo punto avevano chiamato il proprietario del locale, ed uno di essi - che, stando ai connotati forniti dal caffettiere, dovrebbe essere il B., - gli aveva detto misteriosamente:

— Mi go de ofrirghe un afar de oro.

— Vedemo de cossa se trata.

— Un afaron - avevano esclamato all'unisono i compagni del B. - proprio un afaron.

— Mi ghe ofro - aveva ripreso a dire il B. - una quantità de tochi de zinque corone a un fiorin e vinti al toco!

— Roba falsa?!

— Che furbo: se capissi. Ma el li guardi, el li tasti - aveva soggiunto il giovanotto offrendo al caffettiere una manata di falsificati - no i podaria esser più bei: scometo che anche quei de la Zeca li cioria per boni!

Il proprietario del caffè, indignato da tanto ardire, si era limitato a rispondere che simili affari lui non li aveva mai fatti, e si era ritirato. Dopo alcuni minuti, il B. lo aveva richiamato per pagare il conto e con sfacciataggine più unica

STRUTTO DI MARGARINA

Marca „Due Stelle"

la marca più fina nel suo genere.

Si domandi espressamente soltanto la marca **„Due Stelle"** delle Fabbriche riunite di Margarina e Burro a Vienna.

Dà a tutti i cibi un finissimo e gradevole aroma

Margarina marca „Trifoglio"

il migliore surrogato del finissimo burro da té

SI DOMANDI DAPPERTUTTO DEGUSTAZIONE DI PROVA

Rappresentante per Trieste e dintorni:

Riccardo Rupnik, Trieste

FABBRICA MOBILI IGNAZIO KRON

TRIESTE - VIA CASSA DI RISPARMIO 5

CATALOGHI GRATIS

ASTI SPUMANTE CORA

in ceste da 30, 50, 60 Bott.
TANTO IN CITTA' COME IN TRANSITO
presso **Gius. Gärtner**, Trieste, Paduina 4 - Telefono 974

Il più grande progresso dei tempi moderni!

Indispensabile per il bucato — è la celebre — Indispensabile per la cucina

Polvere Minlos per lavare

come Un uomo ne pendono milioni

Genuina soltanto se porta questa marca depositata — Genuina soltanto se porta questa marca depositata

Trovasi nelle Drogherie, nei Negozi di coloniali e saponi e nelle Farmacie.
All'ingrosso presso L. MINLOS, Vienna I, Mölkerbastei 3.

L'igiene è la prima cosa specialmente nei pasti. Quindi tutti facciano acquisto dell'eccellente, genuino

OLIO mangiabile a soldi **36** il litro

soltanto nel nuovo Negozio

A. Berini & A. Stringari

Via di Torre bianca 45.
Olio di qualità superiori a prezzi senza concorrenza

INDIRIZZI

Per tutte le professioni in tutti i paesi, per l'invio di offerte allo scopo contrarre relazioni commerciali, fornisce con garanzia delle spese di porto, l'ufficio intern. d'indirizzi Iosef Rosenzweig & Söhne Vienna I, Bäckerstrasse 3. Tel. int. 16.188 Budapest V, Vaczikör ut 56. — Prospetti gratis

La migliore e più economica fonte d'acquisto per

STOFFE

è soltanto presso **JOSEF BAHR** deposito di fabbrica a **Jägerndorf (Slesia)**
Cercansi dappertutto Agenti per visitare la clientela privata.

Si restituisce il denaro se non si ottiene l'effetto!

Il celebre sviluppatore dei baffi **„RAPID"** del prof. Mennier di Parigi, è di un effetto meraviglioso nella cresciuta dei baffi (anche della barba) per giovani e adulti. Dove ci sono dei piccoli peli si sviluppano subito bellissimi e superbi baffi. Secondo l'opinione degli scienziati, «Rapid» è oggi il migliore preparato del mondo. In Austria-Ungheria si può averlo genuino soltanto dalla ditta: Kosmetischer Versand, Wiener-Neustadt 14 in tubi da cor. 1.50, 2.65, 3.85. Spedizione verso rivalsa (porto extra). Vasetto grande per prova franco, verso invio di cor. 1.— in francobolli.
Il sig. F. F. di Graz scrive: Molti ringraziamenti per il vostro eccellente rimedio. Prima venivo deriso, oggi sono invidiato.

SORGENTE ACIDULA NATURALE DI BILIN

LA MIGLIORE FRA LE SORGENTI ALCALINO-SODICHE

su 10.000 parti d'acqua, 33.1951 di carbonato di soda, 38.7660 di acidi carbonici liberi e semi-allegati, sorgente minerale conosciutissima per la cura della nefrite, delle malattie della vescica, dello stomaco, gotta, catarri bronchiali, emorroidi, diabete, malattie degli intestini ecc. Bevanda dietetica insuperabile, facilita la digestione senza disturbi di ventosità, come tante acque contenenti artificialmente acido carbonico.

Direzione della sorgente Bilin (Boemia).

Depositi a Trieste presso Giov. Cillia e Mario Lang, imprenditore della Farmacia Serravallo.

Vendesi nei migliori Hôtels e Restaurant.

IL PRINCIPE CONSORTE (129)

— E per quel ragione? - domandò la contessa impallidendo.

— Perchè sono venute in luce nuove circostanze. Si tratta di svelare il mistero che avvolge tuttora questo delitto.

— Di qual delitto parlate? Dell'assassinio del negoziante Dragavi avvenuto in via di Zelter? Avete trovato forse la complice dell'uccisore?

— Si tratta principalmente del secondo delitto e cioè di quello di via della Pietà, avvenuto a pochi passi di distanza dalla vostra abitazione.

— Ma la uccisione di cui parlate è tutt'altro che avvolta nel mistero! Voi sapete bene che l'autore ne fu mio marito, il quale agì per legittima difesa.

— E' su questo punto, è sulla legittima difesa che alcune nuove circostanze hanno indotto l'autorità inquirente ad indagare. Noi abbiamo finalmente identificato il morto. Egli è Ugo Schulz, vostro fratello.

La contessa barcollò; il giudice fu pronto a sorreggerla:

— Non vi spaventate, contessa - le disse il magistrato aiutandola ad adagiarsi su una poltrona - Voi non siete qui come accusata.

Ve l'ho già detto, si tratta unicamente di chiarire un fatto che è rimasto sempre un mistero per l'autorità giudiziaria, tanto più che noi non abbiamo la prova provata della morte di vostro marito. Egli è semplicemente scomparso; quindi il procedimento penale contro di lui non è estinto.

— Vi dirò la verità, signor giudice, poichè l'avete scoperta. Per l'onore della mia famiglia e per il grado che occupo attualmente a Corte, avrei preferito che nessuno mai ne fosse venuto a conoscenza.

Dopo questo preambolo la contessa raccontò in quale ambiente era nata, chi erano i suoi genitori e come essi, divenuta ragazza, la costrinsero a servire da richiamo ai giovanotti in una baracca di tiro a bersaglio.

Si diffuse a narrare le dissolutezze del fratello Ugo e la pretesa partenza di lui per l'America, il ritorno a Parigi e il desiderio manifestatogli dallo stesso fratello di voler conoscere il cognato.

Raccontò poi le gelosie infondate del marito e finalmente l'equivoco fatale che lo spinse ad uccidere Ugo Schulz ritenendolo un amante di lei.

— Tutto ciò coincide perfettamente con le mie induzioni - disse il giudice in atto di accomiatare la contessa - Voi siete stata sincera.

— Ma chi vi ha potuto fornire certe informazioni se i fatti erano noti soltanto a mio marito e a mio fratello, morti entrambi?

— Io ho detto «induzioni» e non «informazioni»: vi è molta differenza fra le due cose.

— »E allora come siete riuscito a penetrare il mio segreto?...

— Le mie indagini, contessa, mi hanno condotto a ricostruire il delitto di via della Pietà, perchè investigando sulla vita avventurosa del pregiudicato Enrico Nieper, potei scoprire che questo era un nome falso assunto da costui e che egli si chiamava Ugo Schulz ed era vostro fratello.

«Ora che cosa direste, se vi annunciassi che un telegramma mi dà la notizia che è stato arrestato un sedicent Ugo Schulz? Chi sarà costui?

— Un suo antico compagno di d

Restaurant Italiano - Vienna
I. B. Annagasse 14, vicino al teatro dell'Opera
CUCINA E VINI NAZIONALI

Il sottoscritto tiene campioni e riceve ordinazioni per
ALBERI FRUTTIFERI
di propria produzione nei suoi estesissimi vivai in Sagrado, in varietà squisite, garantite, a prezzi convenientissimi.
GIACOMO FONDA
Orticoltore, Trieste, Palazzo del Lloyd.

La fabbrica parchetti di Fiume
OFFRE DOGHERELLE
rovere, frassino e faggio di Slavonia
A PREZZI CONVENIENTISSIMI.

Non leggete
solamente, ma provate anche il rinomato
Sapone di latte di giglio
«Steckenpferd»
(Marca di fabbrica: due minatori)
di Bergmann & C., Tetschen s/E., già sapone di latte di giglio di Bergmann, sapone medicinale indicatissimo per fare sparire le lentiggini e per ottenere una pelle morbida e un bel colorito del viso. Trovasi a 80 cent. il pezzo nella Farmacia Praxmarer, Piazza Grande; Drogheria G. Cillia, via Poste, E. Zernitz, via Stadion e via Giulia, Silv. Schussnig, Piazza S. Giovanni 6, L. Nagelschmid, via S. Sebastiano 5

Domandate il prezzo corrente gratis

dell' unico Stabilimento veramente coscienzioso e solido per la fabbricazione di violini artistici e per riparazioni.
Mathias Heinike, Wildstein
presso Schönbach (Boemia)
Spedizione diretta a prezzi convenientissimi, quindi senza intermediari. Stabilimento più volte premiato. Pratica esercitata in Italia. Cambio, garanzia e sconto. Cambio ed acquisto di violini e violoncelli usati.

Trovasi dappertutto
Sarg's Kalodont
Indispensabile Pasta dentifricia,
mantiene i denti netti, bianchi e sani

Contro l'effrazione
resistono soltanto le casseforti costrutte con lamiere corazzate d'acciaio.
Grazie all'erezione di nuovi, grandi opifici di acciaio temperato, siamo in grado di fare offerte favorevoli. A casseforti già esistenti possiamo costruire tesori ed applicare lamiere corazzate d'acciaio. Disegni e offerte gratis e franco.
BECHER & HILDESHEIM, Vienna I
Fabbrica di casseforti d'acciaio corazzate

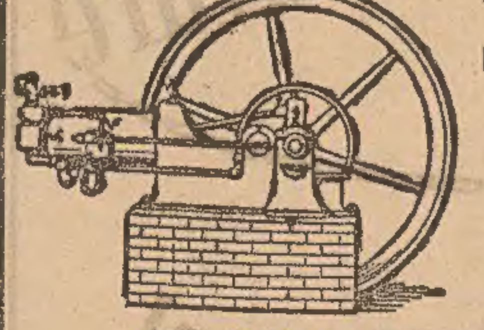
GARANTITI GENUINI
Vini nero Opollo bianco
proprio raccolto di Sepurine, Dalmazia
PIETRO MIURAC, Via Farneto 3
Prezzi correnti gratis.
Servizio a domicilio.

Stoffe da Signora
colossale assortimento
Stoffe scozzesi altezza 120 cm. da soldi **38** in poi
Stoffe inglesi „ „ „ **48** „
Stoffe miste novità „ „ **65** „
Splendide novità in stoffe estere da f. 1.18 a f. 2
soltanto nel Negozio manifatture
F. DEVESCOVI
Piazza della Borsa 1 - Telefono 1568

SALONE EDISON
angolo via Torrente e via Caserma (Palazzo Vianello)
Giorni feriali dalle 5 alle 9 pom. Giorni festivi dalle 3 alle 10 pom.
RAPPRESENTAZIONI CONTINUE
del grandioso
Cinematografo „Ideal"
Il più perfezionato, senza vibrazioni, non ancora veduto. — Ogni 8 giorni arrivano da Parigi, Londra, Berlino e New-York le più sensazionali novità (dal vero).
PROGRAMMA:
CAKE WALK NEL PAESE DEI NANI
(colorato)
La guerra russo-giapponese (resa di Port-Arthur)
AVVENTURE D'UN BOTANICO
(comico)
UN DRAMMA DELLA VITA REALE
tragica fine d'una famiglia
LADRE CHE RUBANO ALLE LADRE (umoristico)
La Direzione si riserva in caso di guasti di cambiare qualche proiezione.
PREZZI
Primi posti cent. 50 - Ragazzi cent. 30 - Secondi posti cent. 30 - Ragazzi accomp. cent. 20
Ogni sabato nuovo programma.

KÖHLER e VICTORIA originali
sono le migliori macchine da cucire e per ricamo.
ERMANO PECENCO, Via Muda vecchia 3 (dietro il Municipio)
MACCHINE DA CALZE PERFEZIONATE
Apparati ed accessori - Lezioni gratuite a domicilio.
Unica Officina riparazioni, specialmente adibita per macchine da cucire e da calze di qualsiasi sistema.

MEDAGLIE D'ORO VIENNA - TORINO
L. Magrini & Figlio
Via S. Giovanni 2 (Palazzo Salem), Telef. 1354
PREMIATA FABBRICA E DEPOSITO
PIANOFORTI
Specialità Pianini riconosciuti i migliori. - Assortimento Pianoforti a coda.
Rappresentanza esclusiva della Fabbrica di Corte Friedrich Ehrbar di Vienna.
Pianoforti da concerto Ehrbar a disposizione dei signori concertisti.
HARMONIUM — PIANINI AUTOMATICI ELETTRICI.
NOLEGGIO, SCAMBIO, RATE, RIPARAZIONI, ACCORDATURE. PREZZI MITI


Movimento lento, garanzia assoluta, parecchie migliaia in attività, garanzia assoluta.
FAVOREVOLI condizioni di pagamento. Prospetti GRATIS
MOTORI
a gas, benzina e petrolina, come pure locomobili per agricoltori.
WARCHALOWSKI & SEIDLER
Vienna, III, Paulusgasse 3.
CERCANSI RAPPRESENTANTI SOLVIBILI

La Filiale della Banca Union in Trieste
RICEVE DEPOSITI DI DENARO VERSO LIBRETTI
interesse annuo 3¾%
rimanendo a carico della Banca l'imposta sulle rendite
Al 30 Giugno e 31 Dicembre di ogni anno gli interessi maturati vengono aggiunti al capitale e resi fruttiferi
*Il depositante **può disporre:***
sino a Corone 5000 senza alcun preavviso
„ „ 10000 verso 5 giorni di preavviso
„ „ 20000 „ 8 „ „ „
ed oltre a questa somma verso 15 giorni di preavviso.

quenza - disse sospirando la signora. - Egli ha trovato molto comodo di assumere un nome onorato per sottrarsi alla pena di reati commessi col proprio nome.

— Questa è l'ipotesi più probabile. Ve n'ha anche un'altra da non trascurarsi. Il sedicente Ugo Schulz potrebbe essere vostro marito.

— Il povero Arrigo è morto nelle acque del Laski. E' inutile crearsi illusioni.

— Ma, se ricordate bene, dopo la scomparsa di lui si disse che era stato veduto un uomo in maniche di camicia presso il ponte dei Boschi. Non potrebbe darsi che Arrigo avesse simulato il suicidio?

— E' un ipotesi poco probabile. Io non ho dato soverchia importanza alle dichiarazioni di quelle persone che in un uomo scamiciato credettero di ravvisare mio marito senza conoscerlo.

— L'ipotesi è stata poco probabile finchè non abbiamo trovato un individuo che si fa chiamare col nome appunto della persona uccisa da vostro marito, il quale, notate bene, ignora che la vittima sia stata identificata. E noi, se non erro, i connotati fornitimi nel telegramma che mi annunzia l'arresto, coincidono con quelli di Arrigo Humbold.

«Io ho ordinato la traduzione dell'arrestato a Fresia.

«A suo tempo, sarà mia cura, darvi notizie di lui.

— Voi v'immaginate che io le attendo con la più viva ansietà. Si tratta del compagno della mia vita, dell'unico uomo che io abbia veramente amato! Ma è certo un sogno! Anzi eviterò di fermare il pensiero sulle speranze che mi fate concepire. Sarebbe troppo amara, di poi, la delusione!....

— Vi auguro con tutto il cuore che il bel sogno si avveri. Perchè è certo che i giurati assolverebbero Arrigo Humbold. E che cosa gli vieterebbe di tornare nell'antica condizione, di tornare nelle vostre braccia, poichè anche voi gli perdonereste indubbiamente di avervi ucciso il fratello?

— Se Arrigo fosse vivo io sarei la donna più felice del mondo, come mi è sembrato di essere la più disgraziata, a perderlo.

Il giudice s'inchinò commosso e il colloquio ebbe termine.

Il lettore si è già immaginato che lo scopo di esso fu quello di preparare la contessa Humbold al ritorno di suo marito.

Perchè Arrigo aveva confessato l'essere suo al Direttore di polizia, il quale si era affrettato a chiamare il giudice Armando Korbetz.

I due colleghi si erano abbracciati con grande effusione.

Poi Arrigo, aveva narrato la scena del delitto da lui commesso e le cause che lo motivarono.

— Il processo alla Corte d'Assise è inevitabile - aveva detto Armando Korbetz - ma l'assoluzione è sicura. La magistratura fornirà ai giurati tali elementi per provare la tua buona fede, la tua rettitudine, il tuo amore per la famiglia, la tua integrità di giudice che i buoni cittadini incaricati di giudicarti si sentiranno commuovere nei loro affetti più cari e saranno lieti di pronunciare un verdetto negativo.

I due amici concertarono quindi il modo di comunicare alla contessa la notizia della ricomparsa del marito senza arrecarle un colpo troppo repentino e troppo violento.

Ugo Melpit.

(Continua)

che rara, gli aveva offerto uno dei falsificati. Il caffettiere allora aveva ingiunto agli sconosciuti di pagare con moneta buona e di andarsene immediatamente, minacciandoli che, in caso diverso, avrebbe chiamato le guardie. Il B. allora aveva pagato il conto con altre monete, ed aveva esclamato:

— No ghe xe miga bisogno che la se scaldi el figà, benedeto, magari averghene assai de sti zogatoli; a Venezia ghe ne cazzaremo tanti che volemo. E si erano allontanati. La cosa fu comunicata alla polizia.

* Ieri mattina poi, un ragazzo addetto al lavoratorio del signor Pizzarello, passando per una via di S. Giacomo in monte, s'imbattè in un giovanotto che montava una delle tre biciclette noleggiate dal suo principale, e precisamente quella che apparteneva al figlio del signor Pizzarello. Il ciclista imboccò la via dell'Istria ed il ragazzo corse ad avvertire il figlio del principale, il quale, inforcata una motocicletta, si recò difilato a Capodistria. Vi giunse in meno di mezz'ora. Il ciclista però, sebbene fosse stato visto in città, non fu possibile di rintracciarlo, ed il signor Pizzarello comunicò la cosa alla polizia, la quale si affrettò a telegrafare alle autorità di Pirano ed Isola per il caso che il tizio si fosse recato in quelle cittadette.

Cronaca dei furti. La signorina Natalia Mallini, addetta all'Ufficio postale di via Stadion, mentre rincasava l'altra sera verso le 9 e mezzo, fu avvicinata da un giovanotto sui 16 o 18 anni, il quale le strappò di mano la borsetta di cuoio verde, nella quale, oltre ad alcune chiavi d'ufficio, si trovava un portamonete contenente tre corone, e poi se la svignò. La danneggiata denunciò la cosa alla polizia.

* Ierlaltro nel pomeriggio, una guardia che pattugliava per la via Carlo Ghega, fu avvicinata dal ragazzo di 16 anni Francesco Cibei, il quale, dopo aver detto di essere alle dipendenze del signor Xydias, narrò che, poco prima, in piazza della Stazione, era stato derubato di un fusto contenente 23 litri di vino del valore di 8 corone, che il suo principale gli aveva ordinato di portare ad un cliente. La guardia fece alcune indagini e finì con lo scoprire che il caratello era stato depositato in un'osteria di via Geppa. Il proprietario del locale dichiarò che lo avevano portato tre individui a lui sconosciuti, i quali, ad un certo punto, si erano eclissati, lasciando colà il caratello. Questo, dal quale erano stati già levati alcuni litri di vino, fu sequestrato. Le indagini continuano.

* A richiesta del signor Andrea Cosciancich, impiegato presso la ditta Buttoraz e Ziffer, fu arrestato ierlaltro nei pressi dei portici di Chiozza il carrettiere Emilio L., di 27 anni, abitante in via Istria N. 6. Alla polizia, il signor Cosciancich narrò che qualche ora prima il L. era stato incaricato dai suoi principali di eseguire il trasporto di alcuni caratelli di cemento e che quando questi erano giunti a destinazione, si era constatato che ne mancava uno del peso di 200 chilogrammi, del valore di 12 corone. Il L. si protestò innocente e disse che il carro non era stato condotto da lui ma da un suo collega. Nondimeno fu trattenuto.

* Filippo F., di 16 anni, mozzo, abitante in via del Pozzo bianco, fu arrestato l'altra sera perchè nell'osteria «All'Australia», in via di Crosada, aveva tentato di borseggiare il fuochista Andrea Stanig.

* Quale autore del furto di tre camicie, una maglia, un colletto, un paio di polsini, ed uno di calzette, commesso a danno del negoziante di manifatture Devescovi, in piazza della Borsa, fu arrestato l'altra sera l'operaio Pietro S., di 21 anni.

Sotto il proprio carro. Il carradore Giovanni Comar, di 33 anni, abitante a Barcola, ieri mattina si trovava alla nuova stazione di S. Andrea col suo carro quando sdrucciolò e una ruota gli passò sulla gamba sinistra. Fu chiamato un dottore della Stazione centrale di soccorso il quale si recò sul luogo col carro-ambulanza e riscontrò al Comar una forte contusione.

Povera bestia. Ierlaltro, poco dopo il mezzogiorno, la guardia di p. s. Luigi Bonda, che pattugliava per il molo S. Carlo, trovò steso a terra sul selciato un cavallo grigio. La povera bestia aveva la lingua fuori ed il suo corpo era continuamente scosso come se avesse avuto convulsioni. La guardia chiese a chi appartenesse l'animale, ma non riuscì a scoprirne il proprietario, percui telefonò alla Società Zoofila. Questa fece adagiare il cavallo su un carro e lo fece trasportare nelle scuderie sociali.

Percosso dal figlio? Ieri sera, alle 8, il venditore girovago Giovanni Planig, di 51 anno, abitante in via Montecchi, si recò alla Guardia medica per alcune escoriazioni e contusioni al capo e alla faccia, che disse aver riportato in seguito all'essere stato percosso dal proprio figlio! Il medico gli prestò le cure del caso.

Durante il lavoro. L'apprendista fabbro Ermenegildo Moruzzi, di 14 anni, abitante in via Pier Luigi Vergerio, ieri alle 6 pom. accudendo al lavoro riportò una ferita al polso destro. Ricorse alla Guardia medica.

La mano altrui. Ieri ricorse alla Guardia medica certo Giovanni Schuller, di [illegible] anni, inserviente a Miramar, il quale ha una contusione all'occhio sinistro e contusioni alla fronte. Disse di essere stato percosso. Fu medicato.

Cadute. Anna Pregarz, di 50 anni, abitante in via salita di Gretta 11, ieri scendendo le scale della propria abitazione, fu colta da deliquio e cadde in guisa da riportare una ferita con ematoma alla fronte, alcune ferite di taglio alla mano sinistra e alla tibia destra. Il dottore dell'«Igea» le prestò le cure opportune.

Lesioni accidentali. Ieri ricorsero alla Guardia medica per le necessarie cure:

Giustina Ferluga, di 16 anni, giornaliera, abitante in Cologna 200, per escoriazioni al naso;

Giuseppe Valdemarin, di 29 anni, meccanico, abitante in via Foscolo 28, per una ferita alla mano sinistra;

Stefano Smecchia, di 18 anni, studente, abitante in via dell'Acquedotto 90, per una ferita di taglio all'avambraccio destro;

Giovanni Seder, di 25 anni, bracciante, abitante in via Ugo Foscolo 10, per contusioni al piede destro;

Angelo Martinuzzi, di 25 anni, manovale, abitante in via delle Settefontane 18, per una ferita alla mano destra.

Corrispondenza aperta. — *Miscredente.* L'appalto della seconda galleria non è ancora deciso. — *Lo stesso.* Da alcuni anni, fra la gente elegante, è di moda il buddismo. — *Lo stesso.* La voce della propria coscienza.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 6.8, ore 2 pom. 10.5 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 767.9.

Ogni giorno una. In anticamera.

— Perchè tutte le volte che il conte lascia al nostro padrone il suo biglietto di visita, vi fa sopra uno degli angoli una piegatura che assomiglia ad un orecchio d'asino?

— Affinchè si sappia che fu lui in persona a portarlo.

TEATRI.

Filodrammatico. Ermete Novelli, che replicò iersera «La gerla di Papà Martin» dinanzi a pubblico numeroso, raccogliendo le consuete ovazioni, ha oggi la sua serata d'onore, col programma annunziato, cioè: «Michele Perrin», il monologo di Jambo «Notte fatale» e la farsa «Le distrazioni del signor Antenore». «Michele Perrin», la vecchia commedia di Bayard, è una fra le più superbe interpretazioni del Novelli e gli dà agio di alternare la nota comica alla nota drammatica, con un passaggio che costituisce una delle sue più belle e forti manifestazioni d'arte. E' certo che il pubblico accorrerà in gran folla a rendergli speciale omaggio di ammirazione.

Fenice. Molte attrattive ieri al circo: Ultima serata «high-life», presentazione dei leoni, e beneficiata della troupe «Nagels». Risultato: folla stragrande e pubblico distinto nei palchi e nelle poltrone. I beneficati vennero molto applauditi tanto nel lavoro, «la scala magica», quanto dopo i giuochi al tappeto, mentre speciali applausi ebbe il signor Adolfo dopo la sua sonata sul violino eseguita con molto sentimento.

Oggi la consueta rappresentazione e domani le due festive, ed in tutte si produrrà «Tilly Bebè» la simpatica domatrice.

La «Gerusalemme» al Politeama Rossetti. Ricordiamo che questa sera si terrà la prima rappresentazione del dramma biblico «Gerusalemme» allestito con grande sfarzo di scenari e vestiario. Lo spettacolo incomincerà alle 8.

Spettacoli d' oggi.

VERDI. Riposo.
FILODRAMMATICO. Compagnia drammatica Ermete Novelli. Ore 8.15. *Michele Perrin*, in 2 atti di A. Bayard. *Notte fatale*, monologo. *Le distrazioni del sig. Antenore*, un atto di E. Novelli. Serata di Ermete Novelli.
FENICE. Circo equestre Guillaume. Ore 8. Rappresentazione variata. Serata high-life.
ROSSETTI. Ore 8. *Gerusalemme*, rappresentazione biblica.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

Articoli e corrispondenze. Il calvario dei giornalisti russi (Markoff). L'Italia ad Algesiras. La catastrofe di Courrières; episodi raccapriccianti. L'esposizione di Milano (Guido Marangoni).
Notiziario. Un'iscrizione di Pascoli per Carducci. Come avvenne l'arresto del Hennig. Tentato suicidio di un'autrice drammatica.
Mondo affari. I risultati economici dell'Italia giudicati in Germania.
Arti, Teatro e Lettere. Novelli (G. P.).
Ultima Ora. Il 15 marzo in Ungheria. Sonnino provocherà un voto. La responsabilità della Compagnia nella catastrofe di Courrières; un vulcano in fondo a un pozzo. La tortura nelle carceri russe. Tre giornalisti russi condannati a morte.
Dalla Provincia. Simulazione di furto per nascondere un'infedeltà; il processo a Rovigno.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.
Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. del Lloyd «M. Teresa» da Alessandria e Brindisi, «Tirolo» da Costantinopoli e Brindisi con 36 passeggeri; i pir. a.-u. «Fram» da Traghetto, «Vila» da Cattaro con 80 pass., «Zrinyi» da Valenza e Fiume, «Arc. Stefano» da Cardiff.

— Partirono i pir. del Lloyd «Danubio» per Spizza, «Hungaria» per Costantinopoli; il pir. ital. «Ganzirri» per Messina; il pir. inglese «Aeolus» per Fiume, e il pir. ellen. «Eleni» per Trebisonda.

Movimento dei piroscafi a.-u.
«Bitinia» partì il 15 da Marsiglia per North Shields; «Rakoczy» arrivò il 15 a Genova; «Tisza» arrivò il 15 a Nizza; «Kalman Kiraly» passò Gibilterra il 14 diretto a Venezia.

Lloydiani. «Imperatrix» da Bombay passò Lissa ieri mattina alle 7, «Moravia» partì il 15 da Bombay per Trieste.

Avvisi ai naviganti.
Italia. Sardegna. Costa Nord. Porto Torres. Per guasti nell'apparecchio di rotazione, il fanale a luce scintillante sulla testata del nuovo molo Est di Porto Torres è stato ridotto a luce fissa rossa.

Arcipelago Toscano. Formiche di Grosseto. Il faro sulle Formiche di Grosseto non ha un continuo regolare funzionamento e può accadere che per qualche tempo esso rimanga a luce fissa.

16 Marzo.

Da FIUME.

— **Consiglio comunale** (per tel.) Nella seduta di stasera della Rappresentanza comunale il consigliere prof. Zanella, rilevata la lotta presente in Ungheria in difesa della costituzione presentò il seguente ordine del giorno: La Rappresentanza della libera città e del distretto di Fiume, fedele e consequente ai suoi precedenti deliberati, eleva solenne protesta contro il forzoso illegale scioglimento della Camera dei deputati; inoltre solennemente protesta contro la limitazione della libertà civile, in ispecie dei diritti di riunione e di stampa, e contro l'illegale istituzione di commissari regi; e chiede la riconvocazione del Parlamento a sensi delle leggi fondamentali dello Stato.

L'ordine del giorno fu accolto da grandi applausi nella sala e nella galleria. Sarà portato in discussione nella prossima seduta.

COMUNICATI *)

Avendo avuto sentore che circolano delle voci affermanti la mia pretesa disonestà politica, dichiaro di respingere tali insinuazioni con orrore, protestando la mia ben conosciuta fede al sentimento liberale nazionale, pronta ad ogni prova.

Ferdinando Sablich.

EDITTO D' INCANTO.

Nel giorno 28 marzo a. c., dalle ore 10 ant. alle 12 mer., e dalle 3 alle 5 pom., eventualmente nei giorni susseguenti all'istesse ore, si terrà a Gorizia, via Corso Giuseppe Verdi, un incanto di un negozio di merci di chincaglieria del valore approssimativo di cor. 6000.

I. r. Giudizio distrettuale di Gorizia
Sezione VIII, li 13 marzo 1906.

MATTONI
GIESSHÜBLER
ACQUA
NATURALE-ALCALINA

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

IL MEDICO SPECIALISTA
per malattie interne e dei nervi
Dott. ANT. BARCANOVICH
riceve dalle 10½-12½ e dalle 4-5 pom. nella propria abitazione
in via della Sanità N. 2.

PER POLA CERCASI PRONTAMENTE
mezzo agente capace ramo VESTITI FATTI
Indirizzo al „Piccolo."

Primario antico ufficio commerciale d'informazione
CERCA PER TRIESTE
capace Rappresentante
che sia ben conosciuto presso il ceto commerciale grossista ed industriale in modo che gli sia possibile di acquisire abbonamenti. Condizioni da convenirsi. Offerte indirizzare sub «W. P. 1676» a **Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2.**

SIGNORINA
corrispondente italiana, tedesca, francese, (possibilmente anche inglese)
CERCASI A BUONE CONDIZIONI
da primaria ditta.
Offerte sub „**P. P.** all' amm, „Piccolo".

NEGOZIO SPECIALITÀ!
GIOVANNI ANGELI
Via Vincenzo Bellini 11 · Telefono 1537
Articoli da toilette e scelte profumerie in svariato assortimento, delle migliori fabbriche, prezzi di impossibile concorrenza.
Solidità Eleganza Buon prezzo

L' ASSORTIMENTO
STOFFE DA UOMO
per l' entrante stagione di primavera-estate
— di —
L. BERNARDINO
Trieste, Via Malcanton, Telef. 1434
è veramente straordinario
per la ricchissima scelta e per la novità assoluta.
A richiesta spediscensi campioni gratis e franco sia a domicilio, sia in provincia.

La più breve, la più comoda, la più interessante congiunzione
del Continente coll'Inghilterra
via OSTENDA-DOVER.
Tre partenze al giorno, Traversata in 3 ore.
Durata del viaggio
Vienna-Londra
soltanto 29, 31, risp. 33 ore.
Partenza da Vienna (Westbahnhof) alle ore 9 ant., 10.45, 8.30 pom.
Pronta coincidenza ad Ostenda con i piroscafi di lusso.
Per informazioni e biglietti rivolgersi all'Agenzia internazionale di viaggi Schenker & C., Vienna I., Schottenring 3; Thos Cook & Son, I. Stephansplatz. nonchè alle altre Agenzie di viaggi, alle Agenzie della Società dei vagoni-letto ed alla Stazione della Westbahn.

GRANDI MAGAZZINI DI
MOBILIO
FRANCESCO ZANETTI
CATALOGHI GRATIS
TRIESTE

L' Acqua purgativa
„Francesco Giuseppe"
raccomandata da decenni da autorità mediche come il migliore purgante naturale.
La Direzione è a Budapest

Funghi secchi mangerecci
per 100 chilog. Cor. 240
fino 5 chilog. a Cor. 2.80 il chilog.
franco KRAINBURG spedisce:
M. RANT — Krainburg.

Vestiti
DA UOMO E RAGAZZI
qualità e prezzi di assoluta convenienza
ALL'UNIVERSO
Piazza Carlo Goldoni 1

Lassnitzhöhe presso Graz
Stazione Lassnitz sulla ferrovia dello Stato. Telefono interurbano 465.
Sanatorio. Stazione invernale. Villeggiatura.
Aperto tutto l' anno
Luogo adatto per malattie interne e dei nervi, per convalescenti d'ogni specie. Medico permanente. Abbondanti mezzi di cura. Cura idroterapica, elettrica e bagni di luce. Massaggio, cure dietetiche, fangature, inalazioni ecc. Sport invernale ed estivo, Giuochi all'aperto. Lavori in giardino e nei campi. Dirigente: Dott. Ed. Miglitz, medico primario
Prospetti fornisce la Direzione.

SPECIALE LAVORAZIONE
TORTELLINI
il non plus ultra della minestra, nonche
Pasta garantita all'uovo
fresca e secca, fabbricata dal bolognese
LUIGI RIZZI, Trieste, Via Solitario N. 17
ex direttore della premiata Fabbrica F.lli Bertagni, Bologna
Rivolgetevi alla vera fonte d' acquisto:

LE DISINFEZIONI
— della —
„Nuntia"
a mezzo di speciali apparati brevettati
sono le più razionali e le più pratiche.
NESSUN OGGETTO VIENE MINIMAMENTE DANNEGGIATO.
Tutto rimane al suo posto e le evaporazioni penetrano nelle più impercettibili porosità, uccidendone i microbi.

è la
CHAMPAGNE
della Corte imperiale
e dell'aristocrazia.

LA BANCA E CAMBIO VALUTE
GIUSEPPE BOLAFFIO
TRIESTE
4½%
riceve depositi di denaro in Conto Corrente o Banco Giro, verso
LIBRETTI PAGANDO IL 4½% D'INTERESSE

In Chiadino venderebbesi prontamente uno stabile nuovo, che gode l'esenzione d'imposte per ancora sei anni, tutto affittato, posto al mezzogiorno, composto solamente di quartieri, aggravato da una prima intavolazione di fior. 30.000 al 4½%, saldo prezzo cassa di fior. 20.000, renderebbe annualmente netti fior. 2000 ovvero 10%. — Nei pressi di Barriera, sarebbe pure in vendita un elegantissimo stabile, esente d'imposte per 12 anni, tutto affittato, posto sul mezzogiorno, aggravato da una prima intavolazione di fior. 35.000 al 4½%, con un saldo prezzo cassa di fior. 15.500, si otterrebbe un annuo netto civanzo rendita di fior. 1650, pari all'11½%. — Pure in Chiadino, vicino alla Società di Ginnastica, sarebbe in vendita uno stabile d'angolo, aggravato da prima intavolazione di fior. 30.000 al 4% e da seconda intavolazione di fior. 15.000 al 5%, dalla rendita dello stesso, detratte le piene imposte, nonchè gl'interessi dei capitali intavolati, rimane ancora un civanzo rendita di fior. 1850 per l'occorente saldo prezzo d'acquisto, di fiorini 15.000. — Nei pressi di Terra nera, cederebbesi prontamente un bellissimo stabile di gran lusso, con vista incantevole, esente d'imposte fino al 1915, saldo cassa fiorini 25.000, renderebbero netti fior. 2300, pari al 9%. — Sulla via Michelangelo Buonarrotti, sarebbero casualmente in vendita degli appezzamenti di terreno, da 100 a 200 tese l'uno, con vista immensa, adatti per la costruzione di casinetti o villini, da fior. 30 in poi, alla tesa quadrata. — In San Giacomo, causa il trasloco del proprietario sarebbero in vendita un complesso di stabili con rendita ottima, annessi fondi da fabbrica, a prezzo veramente conveniente. — Sempre in San Giacomo, sarebbero in vendita due stabili affatto nuovi, totalmente affittati, con l'esenzione d'imposte, cedibili al 9¼% sul pieno prezzo. — In Cologna una bellissima campagna, con annessi fabbricati, ed oltre 1700 tese quadrate di terreno, sarebbe in vendita per fior. 40.000. — In Chiadino, causa l'immediata partenza del proprietario, sarebbe in vendita un elegantissimo villino, di otto locali, per fiorini 17.000. — Altro villino in Chiadino, circondato da giardino, con attiguo un elegante stabile piccolo di rendita, il tutto recentemente costruito con il massimo lusso e comfort, sarebbe in vendita per fior. 40.000. — Altri stabili in vendita, tanto nuovi di rendita, come vecchi da demolizione, fondi nei diversi punti della città, per scopi industriali, fabbriche od altro, ville, casinetti, campagne, tenute, ecc., permute in genere; capitali disponibili dal 4 al 6% d'accordarsi a seconda dell'ubicazione oppure dal rango ipotecario, datti in corso di costruzione con prelevazioni rateali; provvisorie aperture di credito intavolate in conto corrente; ipoteche con l'ammortizzamento annuale, dette con l'esenzione delle tasse, nonchè dei bolli. — Chi poi desidera di vendere il prorio stabile, villa, campagna, fondo, tenuta, investire capitali per intavolare a sconto da stabilirsi, cambiare il proprio ente con un altro, ecc. ecc. favorisca per il tutto rivolgersi al sensale di stabili ed intavolazioni:
FERDINANDO POLACCO
CON SCRITTOIO
Piazza Nicolò Tommaseo N. 2, pianoterra, oppure al Tergesteo, telefono N. 1393

SALE STOMACALE
di GIULIO SCHAUMANN, farmacista a Stockerau.
Protetto dalle contraffazioni mediante campione e marca
Eccellente rimedio dietetico atto a promuovere la digestione, sperimentato da molti anni. Guarisce prontamente l'eccesso di acidi dello stomaco. Insuperabile per regolare e mantenere una buona digestione.
Trovasi nelle principali farmacie dell' Austria-Ungheria.
Prezzo cor. 1.50 la scatola
Spedizione postale di almeno due scatole verso rivalsa. — Deposito principale
Farmacia provinc. GIULIO SCHAUMANN a Stockerau.

TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE. Efficacissimo rimedio contro TROVASI IN TUTTE LE FARMACIE.
REUMATISMI e GOTTA
il LIQUORE GODINA preparato a Trieste dai farmacisti **Raffaele Godina, Farmacia «Alla Madonna della Salute» in S. Giacomo**
Giuseppe Godina, Farmacia «All'Igea», Via del Farneto 4
Prezzo di una boccetta **Cor. 1.40.** Da Trieste si spediscono non meno di 4 boccette verso rivalsa o invio anticipato di Cor. 7.—, franco nolo e imballaggio.

Bifronte senza testa.

Nella verde foresta
Udendo il susurrio
Del *tutto arrovesciato e senza testa.*
E degli augelli la musica lieta
Benchè non sia poeta
Mi sento voglia di *totale* anch'io.

Spiegazione del giuoco precedente:
CLIMA. CALMI.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 16 Marzo. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 670.50, Staatsbahn 674.—, Alpine 641.—, Lotti turchi 151.25. - La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 211.10 (210.90), Disconto 190.— (189.40). — Milano segna in chiusa: Cambio —.— (100.05), Rendita —.— (105.45), Meridionali —.— (731.50), Mediterranee —.— (449.—). Parigi apertura dell'Italiana 105.55 poi sino 105.15, Chiusa francese 99.75 (99.70), Italiana 105.15 (105.35). Spagnuola 95.10 (94.95) Banche Ottomane 644.— (643.—) Rio Tinto 1697 (1694) Lotti turchi 144.50 (143.50).

Qui notasi Rendita Italiana 104.25 a 104.50, Azioni Credit 669.— a 671.—.

Listino. Napol. 19.12 a 19.15, Zecch. 11.30 a 11.36, Lire sterline 23.97 24.02, Londra 240.30 a 240.90, Francia 95.60 a 95.90, Italia 95.60 a 95.85, Banconote italiane 95.60 a 95.85, Germania 117.40 a 117.70, Banconote germaniche 117.40 a 117.70, Rend. austr. carta 99.45 a 99.65, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 94.75 a 95.05, Credit 669.— a 670.75, Italiana 104.35 a 104.75, Staatsbahn 672.50 a 671.—, Lombarde 124.— a 126.—, Lotti turchi 150.— a 152.—.

Parigi 16. Chiusa. Rendita francese 3% 99.15, Rendita ital. 4% 105.15, Rendita Spagnuola esterna 95.10, Azioni Banca ottomana 644.—.
Parigi 16. Chiusa. Ferrate austr. —.— Lombarde —.—, Rendita Turca unif. 95.45, Cambio Londra 251.35, Rendita austr. in oro 100.05, Rend. ungh. in oro 4% 95.—, Länderbank —.—, Lotti Turchi 144.50, Banca di Parigi 1568, Azioni Meridionali ital. —.—, Rio Tinto 1697.
Londra 16. (Cambi Chiusa). Consolid. 90 7/16, Lombardi 5 1/4, Argento 29 3/4, Rend. Spagnuola 94 1/2, Italiana 104 1/2, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza 3 5/8.
Francoforte 16. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 211.50, Ferrate dello Stato —.—, Lombarde 24.20.

Caffè. *Amburgo.* 16. Chiusa). Santos good average per marzo 38.50, per maggio 38.75, per settembre 39.50, per dicembre 40.25.
Amburgo 16. Rio ordinario loco 39—41, reale loco 42—43, buono loco 44—46. staz.o
Havre 16. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 47.75, per marzo 48.—.
Nuova York 16. Apertura Rio per consegne future staz.o, 10 in rialzo.
Cotoni. *Liverpool* 16. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets 22. Vendite 10000 compresi affari consegna. Importazione 23000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Marzo 5 59/100, Marzo-Aprile 5 59/100, Aprile-Maggio 5 61/100, Maggio-Giugno 5 63/100, Giugno-Luglio 5 65/100, Luglio-Agosto 5 67/100, Agosto-Settembre 5 64/100, Settembre-Ottobre 5 53/100, Ottobre-Novembre 5 48/100, Novembre-Dicembre 5 47/100.
Metalli. *Londra* 16. Stagno Straits: Apert. 166 5/8, Chiusa 164 1/2, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 80 3/8, per 3 mesi 78 3/8.
Petrolio. *Anversa* 16. Loco 19.50. fermo
Olio. *Parigi* 16. Ravizzone per mese corr. 56.50 per aprile 57.50, maggio-agosto 58.—, settembre-dicembre 58.50. fermo
Segala. *Parigi* 16. Mese corrente 15.50, per aprile 15.50, per maggio-giugno 15.75, per maggio-agosto 15.75. calma
Frumento. *Parigi* 16. Mese corrente 24.05, per aprile 24.—, maggio-giugno 23.95, maggio-agosto 23.60. calmo
Farina. *Parigi* 16. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.40, per aprile 30.65, maggio-giugno 30.75, maggio-agosto 30.75. calma
Spirito. *Parigi* 16. Per mese corrente 40.—, per aprile 41.—, maggio-agosto 39.75, settembre-dicembre 36.75. staz.o
Zucchero. *Parigi* 16. Greggio 88° uso nuovo 21 25-21.75 calmo, bianco per mese corr. 25 1/4, per aprile 25 1/2 calmo, per maggio-agosto 26—, per ottobre-gennaio 27—, Raffinato 56.50 a 57.—.
Amburgo 16. (Chiusa). Per marzo 17.05, per aprile 17.05, maggio 17.20, giugno 17.30, luglio 17.40, agosto 17.50. sost.o
Londra 16. Java a scell. —.—, Rappe greggio a sc. 8 7/16. calmo

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 16 Marzo 1906, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome dei Nav.	Data	Osservazioni
1	Zriny	17	Scaricazione
1a	Murillo	16	»
3	Polluce	17	»
6	Semiramis	22	»
9	Ellena	30	»
12a	Aristea	22	»
12b	Vasta e Guerrera	20	»
13a	Hungaria	17	Caricazione
13b	Ionia	16	»
14	India	24	Scaricazione
17	Salvo	17	Caricazione
21	Assiout	17	Scaricazione
22			
23	Dubac	17	»
24			
25	Dora	16	Caricazione
Molo I	Ganzirri	17	»
» II	Ravenna	17	»
Molo IV	Kassa	16	»
» »	Nordhavet	20	Scaricazione
	Gundulich		
	P. Becher		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile, Augusto Rocco. - Trieste.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, planterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI impiegato conoscenza lingue tedesca, polacca, boema, russa e serba. Offerte «A. B. 1000» Piccolo. 4160

CERCASI cuoca semplice, giovane, preferibile tedesca; presentarsi dalle 10 alle 11 o dalla 1 alle 2. Via Cachiavelli 13, primo, sinistra. 4244

CERCANSI apprendisti pasticceria. Indirizzo al Piccolo. 4216

CERCASI prontamente praticante abile magazzino. Offerte «Paternò» Piccolo. 4214

CERCASI bonne italiana o francese, anche per lavori domestici. Via Geppa 4, primo piano. 4210

CERCASI brava cuoca. Via Fontanone 1, primo piano. 4228

CERCASI **prontamente per provincia pratico tenitore libri partita doppia, abile bilancista con conoscenza lingua tedesca e italiana, oppure tedesca e croata. Offerte sub «Provincia» al Piccolo.** 6912

CERCASI ortolano celibe, con paga, costo. Indirizzo Piccolo. 4362

CERCASI prestaservizi capace, alcune ore giorno. Paduina 8, porta 14. 4372

CERCASI garzona sarta donna. Fonderia 12, secondo piano, sinistra. 4344

CERCASI ragazzo, con paga, per negozio manifatture. Antonio Cillo, piazza Grande. 4375

CERCASI ragazzo, con paga, per pistoria. Via Molin grande 32. 4376

CERCANSI apprendisti. Indirizzo Piccolo. 4379

CERCANSI brava lavorante biancheria e garzona, con paga. Indirizzo Piccolo. 4380

CERCASI persona pratica di trattare affari con privati e che sappia presentarsi in tutte le famiglie. Dirigere offerte sub «Affari» al Piccolo. 6919

CERCASI donna servizio, due ore la mattina, due dopopranzo. Via Belvedere 31, terzo, sinistra. 6913

CERCASI per Venezia bambinaia tedesca; presentarsi dalle 8-10. Indirizzo al Piccolo. 4392

CERCASI abile mezzo lavorante calzolaio. Via della Guardia N. 8. 6916

CERCASI lavorante orefice gioielliere. Indirizzo al Piccolo. 4336

CERCANSI bravissima lavorante sarta, garzona 70 soldi settimanali. Giuseppe Gatteri 34, II. 6948

CERCANSI ragazze praticanti per scrittoio commerciale. Studio Farneto 3, I. 4408

CERCASI ragazzo forte, negozio vetrami, corone 8 settimanali. Indirizzo Piccolo. 4398

CERCASI macchinista commissioni capace camicie uomo. Via Nuova 27 V. 4402

I dolenti sottoscritti partecipano la morte della loro adorata

GIUSEPPINA ved. LUCICH

d'anni 80

avvenuta ieri dopo lunghe sofferenze, munita dei conforti religiosi.
Il trasporto delle amate spoglie seguirà Domenica 18 corr. alle ore 10 ant., partendo dalla casa N. 1 di via Nicolò Machiavelli direttamente al Camposanto.

Ottone ed **Eugenia** figli — **Giovanni Schilz**, genero — **Antonia Lucich**, nuora
Eugenio Lucich, Vitale Lucich, Sidonia Schilz, Oscar Schilz, Maria Zaridich, nipoti

Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza e da un eventuale gentile invio di fiori.
Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.
Impresa CAPELLAN. Corso 47.

Guglielmo Wagnest compie il doloroso ufficio di comunicare agli amici e conoscenti la dipartita della sua diletta consorte

LUCIA nata PITTERI

avvenuta ieri mattina.
Il trasporto delle amate spoglie seguirà Domenica 18 corr. alle ore 10½ ant., partendo il convoglio dalla via dell'Acquedotto N. 3 direttamente al cimitero.
Si prega di essere dispensati dal ricevere visite di condoglianza.
Il presente serve quale partecipazione diretta.
Impresa CAPELLAN. Corso 47.

CERCASI prontamente giovane donna di servizio. Via Caserma 5, I. 6935

CERCASI garzona sarta donna, con paga. Via S. Caterina 1, terzo. 6961

CERCASI garzona sarta, buonissima paga. Via Casenma 12, primo piano. 4426

PERSONA che ha occupato il posto di corrispondente tedesco (lavoratore indipendente) presso importante casa commerciale, trova pronto collocamento presso primaria ditta industriale della provincia. Richiedesi perfetta conoscenza della lingua tedesca e qualche cognizione dell'italiana. Offerte ai signori Carlo Martinolich e Figlio Trieste con copia certificati studi percorsi e posti occupati. Inutili offerte senza primissime referenze. 3965

DOMESTICA per cucina a Grignano, villa, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 9854

PRATICANTE di buoni costumi e buona famiglia cerca primaria fabbrica. Offerte sub «Fabbrica» al Piccolo. 6851

RAGAZZO praticante per negozio, con paga, cerca Jolles, piazza Borsa. 6858

RAGAZZA brava per cucito e stiratrice, cerca occupazione per tutto il giorno. Indirizzo al Piccolo. 4319

CUOCA con buoni certificati, cercasi. Via Fabio Severo 44. 6920

RAGAZZO per negozio cersasi. G. Levi, Cavana 3. 4424

RAGAZZO cercasi apprendista meccanico. Acquedotto 21. 4429

PRATICANTE stipendiato, conoscenza italiano, tedesco, trova posto pronto presso primaria ditta. Offerte sub «Carriera 250» Piccolo. 4332

PORTINAI possibilmente senza figli, con ottime referenze, cercansi. Offerte sub «Marcello» al Piccolo. 4369

PRESTASERVIZI cercasi. Via Ruggero Manna N. 11, terzo piano, destra. 4391

DONNA di servizio che servì in buone case, cercasi prontamente. Presentarsi via Nuova 21, magazzino vini. 4327

RAGAZZA sana, forte, per magazzino, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 4381

MODISTA capacissima, cercata prontamente. Tolentino, Corso 22. 4395

GARZONI con buona paga, cerca fabbrica mobili, via Fabio Severo 36. 6910

OCCUPAZIONE prontamente troverebbe persona disponga corone 500. Indirizzo Piccolo. 4390

PRATICANTE per scrittoio, cercasi prontamente. Offerte «Diligenza» al Piccolo. 6957

BAMBINAIA friulana cercasi prontamente. Via Cappello 3, primo piano. 6967

MAJONICA, Gelsi, lavoratorio elettrico, meccanico, cerca lavoranti, ragazzi mezzi lavoranti. 4403

ONESTO mezzo facchino e brava donna piazzista, cercansi; presentarsi dalle 3 pomeridiane in poi, Belvedere 8, pianoterra. 4358

BRAVA sarta offresi giornata per lavori fini. Offerte «Brava» Piccolo. 6954

SIGNORINA intelligente, con perfetta conoscenza tedesco, sloveno, tenitura, corrispondenza, offresi. Offerte «Scrittoio» Piccolo. 6960

OFFRESI cocchiere italiano, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 4386

OFFRESI contabile italiano, versato in ramo commerciale. Indirizzo al Piccolo. 4386

OFFRESI balia friulana. Via del Volto 4, terzo piano. 4394

OFFRESI cavalcante italiano, miti pretese. Indirizzo al Piccolo. 4368

GIOVANE impiegato pratico contabilità, corrispondenza italiana, tedesca, slovena, discretamente francese, stenografo, dattilografo, cerca posto (anche fuori). Offerte «Impiegato giovane» Piccolo. 4339

GIOVANE tedesco, ventisettenne, cattolico, celibe, libero dal servizio militare, parla e scrive perfettamente tedesco, italiano, czeco, discretamente francese, parla serbo-croato, conosce tutti lavori di scrittoio, stenografo tedesco, scrive a macchina, cerca impiego adatto per il 1. giugno. Gentili offerte sub «Corrispondente 27» al Piccolo. 4287

IMPIEGATO coltura superiore, provetto cancelleria, contabilità, spedizioni, conoscendo italiano, tedesco, francese, sloveno offresi Trieste o fuori. Offerte casella postale 386. 3284

CAPACE lavorante pasticciere, cerca occupazione. Offerte sub «Pasticciere» Piccolo. 6835

CAPO muratore capacissimo, perfetta conoscenza geometria, offresi. Pozzo bianco 7, secondo. 6877

OFFRESI **corrispondente lingue inglese, francese e tedesca. Offerte «Praktischer correspondent Piccolo.** 4056

OFFRESI riscuotitore, qualsiasi lavoro magazzino, dispone cauzione. Offerte «Riscuotitore» Piccolo. 4217

CONTABILE, corrispondente italiano, tedesco, lavoratore indipendente, prontamente disponibile. Gentili offerte «Carlo» al Piccolo. 6928

TEDESCA cerca posto presso distinta famiglia; è amante dei bambini e darebbe loro istruzione. Offerte sub «Rosa» Piccolo. 6929

CUOCA cerca posto subito. Via Coroneo 29, porta 5. 6943

SIGNORINA pratica venditrice con conoscenza tedesco, offresi. Indirizzo al Piccolo. 4321

PERSONA onestissima, trentacinquenne, italiano, sviluppo energico, offresi sorvegliante, riscuotitore, piazzista commerciale, ben conosciuto dal sottoscritto. Zanier, Caffè Goldoni. 4345

PENSIONATO offresi portiere, custode casa signorile. Offerte sub «Portiere» Piccolo. 6906

OFFRESI ragazza per praticante scrittoio, con bella calligrafia, italiano e sloveno. Offerte «Gabriella» al Piccolo. 4359

ISTRUZIONE

MAITRESSE DIPLOMEE donne leçons: grammaire, littérature, conversation française. Prépare aux examens magistrals. Honoraire modique. Adresse au Piccolo. 4409

SIGNORA scambierebbe conversazione italiana con signora tedesca, preferita forestiera. Scrivere «Signora» Posta Stadion. 6934

6 fiorini mensili. Lezioni combinate di tenitura libri, partita semplice, doppia, americana, corrispondenza, conteggio commerciale, grammatica, conversazione tedesca, italiana. Studio linguistico-commerciale Cernè, via Cassa risparmio 2. 4363

GIA' alla XII lezione apprendesi corrispondenza italiana, tedesca, inglese, francese. Metodo originale, straordinariamente facile. Studio linguistico, Farneto 3. 4408

CORSO d'inglese per principianti, corone quattro mensili. Indirizzo Piccolo. 4422

CONTABILITA'. Studio del prof. Santini, Corso 1, primo. Impianti, avviamenti, revisioni; riordinamenti, inventari, bilanci. Lezioni pratiche. 6909

LEZIONI pianoforte a signorine dà distinta signora in casa propria. Indirizzo al Piccolo. 3841

THE Berlitz School. S. Nicolò 32. Istituto autorizzato tutti gli stati, lingue viventi, classe, privato domicilio, qualunque ora. 3936

MAESTRA insegna tedesco, italiano, francese, ripetizioni scolastiche; condurrebbe pure bambini passeggio, mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 4036

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 4091

MAESTRA merletti a fuselli, dà lezioni, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4377

25 soldi lezioni pianoforte dà giovane signorina. Offerte «Emma» Piccolo. 6908

STANZE E AFFITTANZE

CERCASI stanza bene ammobiliata, uso scrittoio, ingresso libero, vicinanza piazza Borsa. Offerte «I. Y.» Piccolo. 4029

CERCASI prontamente piccolo quartiere in campagna, possibilmente casetta isolata, in posizione traquilla. Scrivere sub «Quiete» al Piccolo. 6898

CERCASI per 1. aprile camerino ammobiliato, disobbligato, pressi Fontanone. Offerte con prezzo sub «Camerino» Piccolo. 4339

CERCASI prontamente magazzino 200 metri quadrati. Trieste-Office via San Giovanni 18, telefono 1473. 6938

CERCO bella camera ammobiliata, centro. Offerte con pretese sub «Impiegato» Piccolo. 4401

CERCASI stanza vuota pressi Giardino Pubblico. Offerte «S. P.» al Piccolo. 4399

DISTINTO signore cerca camera ammobiliata, con stufa, ingresso sulle scale. Offerte sub «Gorizia» al Piccolo. 4230

SIGNORE cerca stanza ammobiliata, ingresso libero, con costo. Offerte Piccolo sub «Reinlichheit». 4414

AFFITTANSI in campagna camera oppure due camere, camerino, cucina, gas, per maggio; quattro quartieri due camere, camerino, cucina, due quartieri camera, cucina, casa nuova. Indirizzo Piccolo. 4320

AFFITTASI stanza ammobiliata, quasi ingresso libero. Sanità 5, terzo, destra. 4321

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo uso pianoforte. Giuseppe Gatteri 44, porta 6. 4322

AFFITTASI magazzino per spaccio vini oppure lavoratorio, volendo botteghino. Cologna 175, vis-à-vis pistoria. 4331

AFFITTASI quartiere quattro stanze, camerino, cucina, splendida vista sul mare, con giardino. Gretta 350. 6915

AFFITTASI stanza ammobiliata, con, senza costo. Via Conti 15, primo. 6914

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Via Nuova 49, primo. 4371

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Caserma 14, primo, sinistra. 4360

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Via Caserma 12, secondo. 4421

AFFITTASI prontamente quartiere due stanze, camerino, cucina, acqua, bellissima posizione. Offerte «Mensili 20» Piccolo. 6963

AFFITTASI prontamente grande stanza ammobiliata. Vincenzo Bellini 13, secondo, scala II. 6958

AFFITTASI stanza ammobiliata, due letti. Via della Loggia 9, primo. 4423

AFFITTASI stanza vuota, ammobiliata, interna, grande. Via S. Caterina uno, primo. 4415

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo costo. Via Rapicio 4, I, destra. 6936

AFFITTASI cameretta ammobiliata, soleggiata. Via Nuova N. 9, quinto piano. 4397

AFFITTASI stanza, uno, eventualmente due letti, ingresso libero. Barriera 18, II, sinistra. 6942

AFFITTASI stanza per uno o due signori, con costo. Valdirivo 12, II, destra. 6944

AFFITTANSI quartiere, magazzino, stanza. Prego rivolgersi via Chiozza 12, Thaller. 6949

AFFITTANSI tre camere, camerino, cucina. Via Chiozza N. 51, rimpetto Politeama, vista Acquedotto e giardini. 6946

AFFITTASI stanza vuota, comodo cucina, acqua, I piano, centro, anche per deposito. Indirizzo al Piccolo. 4404

AFFITTASI prontamente magazzino. Via Santa Lucia N. 8, deposito vini. 6871

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, gas. Via Economo 16, primo, destra. 3832

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Barriera 25, secondo, porta 12. 6952

AFFITTANSI splendidi quartieri, villini, magazzini, stanze ammobiliate. Indicazioni gratuite: Trieste-Office, via San Giovanni 18 (accanto Buffet automatico), telefono 1473. 6939

AFFITTANSI quartieri in campagna del territorio, buona aria, splendida vista. Indirizzo Piccolo. 4393

AFFITTASI camera ammobiliata. Via Tivarnella N. 3, porta 12, vicino Stazione Meridionale. 4382

AFFITTANSI in campagna camera, camera, cucina e camera cucina. Indirizzo al Piccolo. 4364

AFFITTASI bellissima stanza ammobiliata, unico subinquilino. Acquedotto 51, quarto, destra. 4354

AFFITTASI presso piccola, distinta famiglia, stanza ammobiliata, una finestra, chiara, parchettata; laterale Corso, fior. 10, volendo uso pianoforte. Indirizzo Piccolo. 4378

AFFITTANSI prontamente camera vuota e un camerino, con letto. Via Molino vapore 3, secondo piano. 4353

AFFITTASI un camerino ammobiliato, ingresso libero. Via Valdirivo 21, primo piano. 6922

AFFITTANSI quartieri casa nuova, bellissima vista. Trattoria «Bel giardino» Roiano. 6900

AFFITTASI elegatissima stanza ammobiliata, con stufa e gas. Nicolò Machiavelli N. 9, secondo piano, porta 12. 6883

STANZA ammobiliata affittasi presso signora sola. Chiozza 11, terzo, porta 15. 6907

AFFITTASI stanza elegantemente ammobiliata, centro. Indirizzo Piccolo. 4076

AFFITTASI bella stanza ammobiliata. Via Giulia 27, terzo. 4370

AFFITTASI prontamente metà stanza, chiara, uso laboratorio. Piazza Goldoni 6, secondo, Zennaro. 4323

STANZA vuota affittasi prontamente, fior. 8. Farneto 49, porta 26. 4351

VIA Eremo 574, vicino osteria «Buoni soci» affittansi prontamente camera e cucina. Domandare di Teresina. 6931

ACQUEDOTTO 85, affittasi prontamente o per agosto quartiere tre camere, camerino, cucina, cantina. 4357

60 fiorini affittasi stanza elegantemente ammobiliata, gas, costo finissimo, per due signori o famiglia. Via Nuova 27, porta 4. 4367

8 fiorini affittasi prontamente bella stanza vuota. Foscolo 16, mezzanino. 4252

STANZA davanti, costo, corone 10 settimanali. Via San Marco 30, primo. 4413

SERVOLA 668, affittasi splendido quartiere due camere, cucina, prezzo 320. 4417

GIOVANE onesto cerca compagno per stanza in compagnia. Belvedere N. 32, quarto piano, porta 19. 6902

BELLISSIME stanze ammobiliate, centriche, pulitissime, affittansi, eventualmente intiera scelta pensione. Indirizzo Piccolo. 4349

QUARTIERE tre stanze, stanzino, accessori, affittasi prontamente. Piazza Valle 2. 4342

DISTINTA famiglia affitta bellissima stanzetta ammobiliata. Pauliana 6, porta 9. 6923

PRONTAMENTE affittasi stanza vuota, acqua, fior. sette. Istituto 32, terzo, destra. 4385

CAMERINO ammobiliato, affittasi a giovane civile. Coroneo 13, porta 10. 6899

QUARTIERE due stanze, camerino abitabile, cucina, acqua, gas, parchetti, soleggiato, vista libera, cor. 550 annue, primo piano, Tiziano 6, cedesi causa partenza 24 aprile, pagando dal 24 maggio in poi. 4219

QUARTIERI 2 camere, cucina, affittansi prontamente. Via Torricelli 7, portinaia. 4153

DA affittare quartiere tre camere, cameretta e cucina, closet; visitare dalle 11-1 e dalle 3-5. Indirizzo al Piccolo. 3799

TRATTORIA in centrica posizione, da affittare o vendere. Deposito birra, Valdirivo 4. 6670

QUARTIERI di 3 e 2 camere, camerino, cucina, appigionansi prontamente e per agosto. Rivolgersi Acquedotto 91. 3113

DA affittare prontamente in posizione soleggiata 2 bellissime stanze elegantemente ammobiliate. Via Galileo 6, III. 4063

CASA SIGNORILE AFFITTASI QUARTIERE cinque stanze, bagno, cucina ed accessori, luce elettrica, gas, calefazione, vista sul mare, altro tre stanze ed accessori pel 24 agosto. Prontamente due belle stanze e cucina, vista sul mare. Lodovico Ariosto N. 2 (Belvedere). Informazioni via Montorsino N. 4, Roiano, telefono 1096. 6959

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

ACQUISTANSI armi tutte qualità, oggetti antichità, porcellane. Beccherie 20, Fano. 4206

CERCASI casetta-villino, orto, 4-5 locali, sulla linea tramway, vicinissimo città, circa 10-12.000 corone. Offerte Corso 23, IV. 4338

CERCANSI 6 tavoli di ferro a libro. Indirizzo al Piccolo. 4400

VIOLINO tre quarti, da principiante, comprerebbesi. Offerte sub «Violino» Piccolo. 6966

FERRAMENTA, metalli vecchi acquistansi qualunque quantitativo. Deposito via Toro 2. 6937

ACQUISTEREBBERSI cilindri impressi per fonografo, prezzo occasione. - Indirizzo Piccolo. 4329

DA vendere casa con orto, quattro stanze, camerino, due cucine, Roiano. Indirizzo Piccolo. 4324

DA vendere due stabili nuovi, sufficienti corone 30-50.000, rendenti 17½%. Offerte «Sincerità» Piccolo. Escluso mediatori. 6921

DA vendere negozio manifatture via Nuova. Indirizzo Fogar e Sachetti, via Ponterosso N. 10. 160

VENDESI elegantissimo vestito, giacca lunga, foderato seta, nuovissimo. Indirizzo Piccolo. 4301

VENDONSI quattro specchi da salone oppure restaurant o caffè, prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 4243

VENDONSI 24 dischi grandi, per grammofono, metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 4211

VENDONSI a prezzi realmente vantaggiosi magnifiche stanze complete moderne, semplici e lavorate; lettini ferro; tappezzerie; grandioso assortimento sedie; mobili singoli; soltanto per pronta cassa. Dalla Torre, Acquedotto 3. 6968

VENDONSI motivo trasferimento, due chiffonniers due porte, due letti massicci completi, sgabelli. Canova 13, porta 5. 6962

VENDESI botteghino frutta-erbaggi. Indirizzo al Piccolo. 4428

VENDESI macchina Singer moderna, prezzo d'occasione, anche a rate, senza garanzia, a persona sicura. Indirizzo al Piccolo. 4419

VENDONSI materassi lana, una toilette, escluso rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 4366

VENDONSI mobili, dalle 9 alle 11. Sanità 40, primo, destra. 4355

VENDONSI due letti moderni con suste. Via Ferriera 36, secondo. 4343

VENDESI baule inglese oppure contraccambiasi valigia grande, anche una bambola e vestiti (marca francese). Indirizzo al Piccolo. 4356

VENDESI negozio commestibili. Indirizzo al Piccolo. 4384

VENDESI latteria posizione centrica, affitto minimo, per fior. 250. Petronio, Caffè Goldoni. 6927

VENDESI cucina popolare guadagno sicuro, affitto fior. 132 annui, per fior. 350. Petronio, Caffè Goldoni. 6926

VENDESI macelleria centro, chiusa, affitto minimo, condizioni buone. Petronio, Caffè Goldoni. 6926

VENDESI stabile con 200 tese fondo per fabbricare. Indirizzo al Piccolo. 4393

VENDONSI armadio, tavolino; armadio, banco cucina, ecc. Ireneo 3, porta 7. 6933

VENDONSI vestito grigio figaro, foderato in seta, blusa seta fior. 10, giacca corta mezza stagione fior. 3, baule cerchi ottone fior. 5. Indirizzo Piccolo. 4338

VENDONSI piano usato, corone 80 e cassa per cassiera, cor. 40. Indirizzo Piccolo. 4325

VENDESI splendido sgabello marmo nero fior. 9. Indirizzo Piccolo. 4331

SIGNORE che visitò due volte divano-galleria, armadione, pregasi ripassare. Indirizzo Piccolo. 4348

AFFARE ottimo occasionale. Vendesi (dovendo trasferirsi) bel negozio avviato. Una parte contanti, resto dilazione. Adatto anche signora. Scrivere «Quattromila» Piccolo. 4373

SINGER buonissima, forte, adatta anche sarti, vendesi occasione. Farneto 10, III. 4405

OCCASIONE vendonsi 2 lettiere, 1 canapè, ferro. Antonio Canova 21, porta 27. 6950

SOPRABITO uomo, nuovo e vestito, vendonsi buon prezzo. Via S. Caterina 1 primo. 6965

VENDO bicicletta usata scorrevolissima marca «Libertè», occasione, in giornata fior. 40. Fonografo nuovo 60 cilindri, vendo prezzo molto basso. Due vasi legno larice grandi, uso osteria, per Oleandri, vendo a qualunque prezzo. Indirizzo Piccolo. 9855

BICICLETTA nuova, freno contropedale completa, vendesi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 4416

DUE letti moderni nuovi, con relative suste bene imbottite, perfettamente lavorate, vendonsi fior. 34. Bellissimo armadio da cucina fior. 10. Foscolo 26, primo. 6921

PIANOFORTE «Mignon» ultimo modello, perfettissimo, vendesi occasione, fiorini 200. Indirizzo Piccolo. 4388

BAGNO splendido, vendesi. Deposito vini, via Rossetti 5. 4326

BOTTEGHINO frutta-erbaggi, vino e birra, da vendere. Indirizzo Piccolo. 4315

BAGNO doccia, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4335

PIANINO bellissimo, nuovo, vendesi. Sette fontane 46, porta 8. 4330

PIANOFORTE bella voce, prezzo mitissimo, vendesi causa trasloco. Rapicio 5, porta 2. 4365

OCCASIONE. Stupendo chiffonnier moderno a due porte (con due spartizioni). Armadio massiccio quattro cassetti, lavamano, sgabello, tavolo, specchio, suste, materassi. Foscolo 26, primo. 6972

VILA da vendere, eventualmente da affittare a Cilli (Stiria). Posizione amenissima. Costruzione nuova e solida. Un jugero e mezzo di giardino. Per informazioni rivolgersi a Constantin Almoslechner senior, Sowodna, Cilli. 4089

PIANO Mignon, corde incrociate, (nuovo) vendesi prezzo vonvenientissimo. Indirizzo Piccolo. 3774

KOLLERGANG potente macina per qualsiasi genere, vendesi prezzo d'occasione. Indirizzo Piccolo. 4055

SOPRABITO uomo statura media, vestito lana bianca per signora, vetrina, tinello, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 4220

PIANOFORTE finissimo, rinomata fabbrica, nonchè zittera corta, tutto perfetto stato, vendonsi causa immediata partenza, prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 4389

PIANOFORTE corde incrociate, nero, corto, ancora nuovo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 4388

SINGER ottimo stato, vendesi fior. 22. Via Belvedere 2, porta 13. 4411

PIANOFORTE cortissimo nero, splendida voce, buonissimo stato, vendesi. Farneto 12, primo, sinistra. 6940

VENDO vestiti, cappotti, calzoni, stivali, biancheria uomo, buonissimo stato, vestiti, cappotti, bluse, cappelli signora, e oggetti oro. Scorzeria 1, porta 14. 4410

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO domenica dalla via San Nicolò al Caffè Adriatico, borsetta. Mancia portandola via Piccolomini 4, primo. 6911

RINVENUTA piccola cagnetta bianca e nera. Indirizzo al Piccolo. 4387

IL 15 MARZO COL TRENO delle 8.45, due signori hanno scambiato le loro valigie. Uno di questi prega l'altro di riportargli valigia all'Hotel Delorme. 6903

GIOVEDI' sera via Lazzaretto vecchio, smarrito borsetta contenente portamonete e chiave. Si prega rinvenitore portare via Burlo 1, piano primo. 4331

SMARRITO da povero riscuotitore all'Acquedotto, portafoglio contenente importo denaro. Onesto rinvenitore farà opera pia portandolo Piccolo, verso mancia. 4383

SMARRITO o mancato portamonete placato tutto argento lavorato, formato lungo; genrosa mancia anche chi dà informazioni. Indirizzo Piccolo. 4346

DIVERSI

IMPIEGATO trentaduenne, con discreta, costantemente migliorabile posizione, desidera fare conoscenza con ragazza onesta, di cuore, brava massaia, scopo matrimonio. Dote ed età indifferente. Gentili offerte, possibilmente fotografia che verrà prontamente restituita, indirizzare «Fides» fermo posta centrale, verso scontrino. Segretezza assoluta. 6596

GIOVANE **distinto negoziante, possidente, cerca signorina buona posizione, ottime qualità; tratta direttamente congiunti, massima serietà, secretezza. Scrivere «27 risoluto» posta restante, verso scontrino.** 6905

JELA. Ti amo tanto. Sii buono. Come scritto verrai? Grazie. 4430

MAESTRI Cantori. Semper Ave 23. A' Vous toujours à Vous. 6969

OSCAR. Oh! sera memorabilissima, quella del 14.... per i dolci-.... ricevuti. Bellezza. 4341

DUNDEE...., Ignoravo Realtà! Nascondeste. (Avvicinaste cuore). Visione sparì. Mercoledì Vi sognai.... 6971

BRUNO. Tante cose, infinite come l'amore che ti porto. Saluti. 6970

UNA pom. N. 2 se bel tempo... non meritavo un simile atto di sprezzo. C.o 45. 4396

ERNESTO spero, ritirate lettera Vostro nome cognome più numero e posta indicata sotto da lettera. 4352

MARIA Z. mi chiamo G. Bzzinno? Dreyfus privo d'ogni libertà. Perciò quest'oggi vi attendo alle ore 8 via Manzoni. 6951

MASCHERETTA gentile 20 febbraio, passate sola, Vi prego, oggi dopo le 10 ant. dalla Vostra via. Urge parlarvi. Fernando.

RENDEZ-VOUS Chiesa S. Antonio Nuovo. Domenica 5 ore pom. Il vostro scritto l'ho ricevuto, vi prego di portare lo stesso segno, cioè quello che devo avere io. 4334

PALERMO. Giace lettera per voi, il numero da Lei indicato. 4318

ILKA. Collettivo ieri sbagliato. Ritira lettera e cartolina. Ernesto. 6904

IRIS. Oggi 4.30. 6925

VIOLETTA. Potrei vedervi quest'oggi istessa ora tramway? P. 4412

SE siete chi penso inviatore cartoline accertatemi indirizzando lettera posta restante mio nome vostro cognome. 6932

SIGNORE trentenne, bella presenza, brillante posizione, cerca signorina avvenente oppure vedova giovane, distinta famiglia, scopo matrimonio, dote cosa secondaria; gentili offerte con fotografia che verrà restituita sub «Felicità perenne» Posta restante centrale, discrezione garantita, anonime cestinate. 6955

SIGNORINA intelligente, di bella presenza, senza dote, desidera fare conoscenza con signore, scopo matrimonio. Offerte possibilmente in tedesco sub «Annita» posta centrale, ritiro 19 marzo. 6918

200 corone cerco, restituibili rate mensili, buon interesse. Offerte «Solidità» Piccolo. 6930

PREGASI persona di cuore che imprestasse fior. 100 restituendo in rate mensili di fior. 10, interesse a sua piacimento. Offerte scrivere fermo posta Barriera sotto «Sicurezza». 6945

CERCO cameriere tedesco («Speisenträgher»), ragazzo tedesco-slavo aiuto portiere hotel, conduttore albergo-bagni. Stadion 3, primo piano. 6917

DISPONIBILI corone 10.000 a 200.000 fo I, II, III intavolazioni sopra case, fon campagne città e territorio, interessi 4% poi. Chero, Corso 21, secondo.

CERCASI SOCIO con corone 600 per az da bene avviata e lucrosa, prestando tività. Offerte «Guadagno» al Piccolo.

CERCANSI corone 200 rate mensili 10 c con massima discrezione. Offerte «P vatier» Piccolo.

IMPIEGATO cerca prontamente cor buon interesse. Offerte «Prestito Piccolo.

DENARO ricevesi dalla banca e cam valute Bolaffio, impegnando biglietti teria, rendita, obbligazioni austriache.

4½%. La Banca Cambio Valute Giuse Bolaffio, Trieste, riceve versamenti naro in conto corrente, bancogiro, verso bretti o lettere versamento, pagando 4½ interesse anche per fuori di Trieste.

PANORAMA Piazza Grande. Nuovissima esposizione. Il bel sesso Parigino. Scene prese dal vero. Ingresso soltanto per adulti.

20 fiorini costo finissimo, pranzo, ce Via Nuova 27, porta 4.

SETTIMANALMENTE arrivano galline la Stiria nella macelleria Pellarin, quedotto N. 34, a corone 2 al chilo.

OFFRO CARRI LUNGHI a viaggio, o g nata corone dieci; assumo qualunque trasporto materiale. Offerte «Trasp Piccolo.

RUOTABILI di primarie fabbriche ne vendonsi anche per uso dilettanti. Commerciale 26, corte.

ORFANA sola rassetterebbe appartame e farebbe pranzo a distinta persona verso vitto. Sub «Onestà» Piccolo.

OLIO oliva puro C. 96. Deposito vini Rossetti 5.

NEGOZIO, principio Barriera, affit maggio o agosto, anche prima. Vend si vetrine e scansie. Negozio adatto par chiere, modista, retine, latteria e panet bottiglieria, ottico, porcellane, spazzole raglie, vetrami, floricultore, bazar gio toli, erbaggi e per molti articoli manc in Barriera. Offerte sub «Negozio N. 13 Piccolo.

9000 metri dogherelle rov I.a Slavonia, 6000 me dogherelle faggio I.a, conseg garantita maggio-agosto 1906. gazzino legnami, via Fonde Miclavez.

SALA Mally, Torrente 20. Oggi Comi signorine ore 8 alle 2. Festa di ballo piano signor Davide Vita.

COSTO eccellente casalino, prezzo m fornisce famiglia civile, centro. Ind zo Piccolo.

ESPOSIZIONE mobili solidi, eleg ti, prezzi modici. Lavorato via della Tesa N. 46. Assumo ordinazioni dietro speciali d gni.

REGALI per S. Giuseppe, prezzi d'oc sione. Via Poste 1, negozio Lanfre

CRONOGRAFO ripetizione oro, fior prezzo occasione. Piazza Borsa 9.

BIGLIETTI Monte pietà, oro, argento chio, compero. Piazza Borsa 9.

PIANINI superiori qualsiasi altro fab cato, cassa, rate. Stabilimento Mag Palazzo Salem.

PIANOFORTI «Mignon» nazionali, ess ricchissimo assortimento. Stabilim Magrini. Palazzo Salem.

LOTTERIA LEOPOLDINEUM

per asili per bambini storpiati.
Estrazione irrevocabilmente
Lunedì 19 Marzo 1906
Vincita principale
Corone 40.000

I biglietti originali a Cor. 1 vende in Trieste e spedisce la fortunatiss Banca e Cambio Valute Giuseppe Bolaffi Chi compera 10 biglietti, riceve uno gra

Orologi di precision

— di —
Emilio Müller
Il più vecchio e rinomato negozio di Tries
via Ponterosso angolo Via Nuova N.

Grandioso assortimento cate orologi d'oro e d'argento e pendo d'ogni qualità, Casa fondata nel 1850.

Alla breve! A metà prezz

forniamo qualunque art anche acquistando pezzi, par cui le Bic costano f. 40. Da f. più franco dazio dal dep austriaco. Con ruota a scatto libero f. 2 Biciclette Multiplex con 6 anni di garan iscritto. Coperture pneumatiche f. 2.40, 2.80; tubi d'aria f. 1.50, 1.70, 2.10, ranzia in iscritto. Selle f. 1; pompe a p soldi; coni, cuscinetti, ecc., tutti i sist prezzi derisori. Splendido catalogo gratis e Assumonsi rappresentanti anche per lo d'occasione. Guadagno accessorio.

MULTIPLEX-FAHRRAD-INDUSTRIE
Berlino 38, Gitschinerstr.

A FIUM
DA VENDERE

per circostanze famigliari **un vecchi e bene ammobiliato CAFF** in buona posizione, stupenda vista al m e bene frequentato.
Rivolgersi presso il proprietario **„Caffè Risorgimento."**

Vino di China
FERRUGINOSO
Serravallo

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI
Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.
Raccomandato dai medici più celebri in tutti quei casi ove è indicata una cura ricostituente.
PREMIATO CON 20 MEDAGLIE IN VARIE ESPOSIZIONI
Oltre 3500 certificati medici.
Farmacia Serravallo - Trieste.